

DIRIGENTI

nordest

Anno XVII
n. 5
maggio 2016

BELLUNO • BOLZANO • GORIZIA • PADOVA • PORDENONE • ROVIGO
TREVISO • TRIESTE • UDINE • VENEZIA • VERONA • VICENZA



DIRIGENTI NORD-EST - MENSILE DELL'UNIONE REGIONALE VENETA FEDERMANAGER VENETO - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% NET/TN

 FEDERMANAGER



PER GLI ISCRITTI A FEDERMANAGER

CONVENZIONE PER CURE ODONTOIATRICHE

STUDIO DOTT. CARLO CASATO



SERVIZI

Odontoiatria Estetica
Implantologia Osteointegrata
Computer Assistita
Parodontologia
Gnatologia
Ortodonzia
Consulenza Medico-Legale
Cura del Russamento
e delle Apnee notturne

VERONA

Via L. Pancaldo, 76
Tel 045 810 17 10

MANTOVA

Via G. Acerbi, 27
Tel 0376 36 25 15

www.carlocasato.it

Convenzione diretta Fondo ASSIDAI FINANZIAMENTO a TASSO ZERO per 12 mesi

L'accordo prevede per gli ASSOCIATI FEDERMANAGER e per i loro FAMIGLIARI, anche se non iscritti, il mantenimento del tariffario FASI scontato rispetto al tariffario dello studio, con visita odontoiatrica gratuita e all'accettazione delle cure, se necessarie, un'igiene professionale gratuita. Le pratiche per il RIMBORSO FASI verranno compilate dallo studio.



La riqualificazione. Un'attività continua

Dal 2008 il numero dei manager nel settore industriale è diminuito del 10%, un andamento negativo che continua anche oggi. Gli ultimi dati indicano che nel 2015 sono stati 7.700 i manager usciti dalle aziende di cui circa la metà ha trovato una ricollocazione mantenendo la qualifica.

Le alternative sono contratti da temporary manager o un'apertura di un'attività. Particolarmente colpiti sono stati gli over 50, ma non sono certo gli unici.

Dal 2008 ad oggi il mercato del lavoro si è profondamente trasformato per tutti i lavoratori ed a maggior ragione per i manager per i quali non è solo importante ricollocarsi, ma anche cambiare approccio e pensare in termini di occupabilità e non solo di occupazione, ovvero prendere in mano il proprio percorso professionale.

La riqualificazione non riguarda più un punto specifico della carriera. È necessario cioè puntare su un'attività continua di empowerment per colmare la differenza tra l'individuo e l'ambiente in cui opera. Per questo il master può essere senz'altro di aiuto anche per migliorare le proprie competenze e managerialità. E soprattutto questo andrebbe considerato prima di trovarsi in difficoltà. Però pochi ci pensano per tempo e a volte ciò succede quando le difficoltà occupazionali sono impellenti e diventa difficile trovare soluzioni immediate. A questo punto è necessario impegnarsi in un master, preferibilmente di dimensione internazionale soprattutto se abbinato con esperienze all'estero, che permettano di importare ulteriori competenze all'interno del nostro mercato. Molti dei master si svolgono in inglese e sono oltremodo utili per un approccio anche internazionale. Attualmente le imprese famigliari stanno dedicando molta attenzione alla ricerca e selezione dei manager compatibili con le loro realtà che oggi rivolgono il loro interesse ad un mercato sempre più globale. Il profilo ideale richiesto è quello di un manager capace di lavorare con culture e valori diversi dai nostri e che sappia analizzare ed interpretare rapidamente dati ed informazioni per trasferirli in azioni concrete. In questi casi un master aiuta a migliorare specifiche competenze e conoscenze tali da permettere di avere un approccio ottimale con ampi margini di successo.

Da parte delle imprese invece è importante mettere

a disposizione un ambiente lavorativo aperto e stimolante dove ciascuno possa esprimere il meglio delle proprie competenze e abilità. Così il professionista potrà dimostrare il proprio talento, la flessibilità di fronte ai cambiamenti e l'approccio collaborativo. Un manager cosa deve valutare prima di iscriversi ad un master? Va soppesato innanzi tutto il nome ed il prestigio di chi eroga il corso e quindi una mano possono dare i ranking sul settore, ma non basta. Oggi a fare la differenza sono tanti altri parametri presenti nell'offerta formativa a cominciare ad esempio dalla presenza di convenzioni con associazioni professionali e con aziende. Accordi che spesso aprono le porte ad esperienze lavorative che fanno parte del percorso del master stesso. E stages e tirocini in tre casi su dieci si trasformano in un lavoro stabile. Va inoltre valutato il tipo di formazione che, per chi cerca uno sbocco lavorativo, deve poter garantire competenze e specializzazioni in linea con quanto richiede il mercato. Può essere importante anche l'apertura internazionale così come la presenza di tutor e uffici di placement che possano guidare, anche dopo la conclusione del corso, alla ricerca di un posto di lavoro.

Molte sono le Università che mettono a disposizione dei master qualificati tra le quali la Bocconi, il Politecnico di Milano e la Sapienza di Roma.

A Trieste si è affermato da tempo il MIB School of Management che offre corsi per l'alta formazione manageriale certificati in Italia ed a livello internazionale.

Sempre sulla formazione è importante ricordare l'impegno della nostra Federazione con Federmanager Academy che realizza piani formativi miranti al raggiungimento di specifici fabbisogni aziendali ed in grado di rispondere alle varie esigenze di ogni realtà industriale. Con questionari ed interviste mirate FMA analizza il profilo aziendale e propone ai dirigenti il percorso formativo più adatto.

Grande impegno viene svolto anche da Fondirigenti per favorire lo sviluppo della cultura manageriale offrendo un sistema integrato di servizi per la competitività, l'occupabilità e la crescita della classe dirigente. Lo scopo è di accrescere le competenze professionali fornendo alle imprese con specifici sistemi formativi gli strumenti più adatti a orientare e valorizzare i processi industriali.



DIRIGENTI NORDEST

La Voce dei Dirigenti Industriali di:

Belluno, Bolzano, Gorizia, Padova,
Pordenone, Rovigo, Treviso,
Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Periodico mensile edito da
Unione Reg.le Veneta Dirigenti Aziende Industriali
via Francesco Berni, 9 - 37122 Verona
tel. 045594388 - fax 0458008775
info@federmanagerv.it

presidente

Elisabetta Anastrelli

direttore editoriale

Giangaetano Bissaro

direttore responsabile

Enzo Righetti

redazione di questo numero:

Franco Frezza - Antonio Pesante (Fvg)
Pierluigi Messori (Pd & Ro)
Roberto Trento (Tv & Bl)
Gianni Soleni (Ve)
Alberto Pilotto (Vi)
Sandro Fascetti (Vr)

grafica e impaginazione

Scripta

via Albere 18, 37138 - Verona
idea@scriptanet.net

promozione e raccolta pubblicitaria

Dimetec Srl - via Puglie 75 - Verona
tel. 045. 5116015

Per informazioni: www.dimetec.it/dirigenti-nordest
@e-mail: dirigenti-nordest@dimetec.it

Aut. Trib. di Verona n. 1390 RS del 28/2/2000

Iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa n. 9982

Iscrizione al ROC n. 6895

stampa

EFFE E ERRE LITOGRAFICA Trento



Periodico associato a:
Unione Stampa Periodica Italiana

Tiratura del numero:

3.500 in formato cartaceo

2.847 in formato digitale

Tariffa abbonamento annuo euro 2,50

In copertina: San Giusto a Trieste (g.c. Scripta).

Questo periodico è aperto a quanti desiderano inviare notizie, scritti, foto, composizioni artistiche e materiali redazionali che, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. I contributi giornalistici non sono richiesti dall'editore; di conseguenza la loro pubblicazione, che è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione, non configura alcun rapporto di collaborazione con la testata e l'interessato non può avanzare rivendicazioni di alcun genere per effetto della pubblicazione stessa. Il materiale va spedito a:

Uvdai Federmanager, via Berni 9, 37122 Verona
o alla e-mail: vrtcoop@libero.it

MEMORANDUM

Convegni, incontri, conferenze ed altro organizzati da Federmanager ed Enti collegati per consentire ai dirigenti di perfezionare le proprie conoscenze e aggiornare il bagaglio culturale e professionale, o per trascorrere insieme momenti di arricchimento culturale e di forte aggregazione. La partecipazione è aperta a tutti gli associati e non unicamente a quelli dell'Associazione organizzatrice.

sabato 28 maggio 2016

Assemblea ordinaria 2016

presso Hotel Savoia Excelsior Palace di Trieste

Federmanager FVG

venerdì 10 giugno 2016

Assemblea ordinaria 2016

Hotel due Torri di Verona

Federmanager Verona

sabato 11 giugno 2016

Partita di Calcio Federmanager vs Solidarietà

Federmanager Vicenza

SOMMARIO

Costruiamo insieme il nostro futuro	5
Più Europa, a Bruxelles	7
Partnership forte nel rinnovo del contratto dirigenti Fca-Cnhi	8
Attestato di ringraziamento ai Dirigenti Italiani	9
Interruzione dei termini di prescrizione Inps	10
Dirigenti tra nuovo Contratto e Proposte di Welfare (Convegno a Padova)	13
5° Campionato di Tennis, 3° Torneo di Golf di Federmanager NordEst	14
Vita associativa	da pag. 16

Inserito Welfare 24 Assidai  I-IV
Il fondo sanitario per il tuo benessere

Corsi e ricorsi storici	28
L'unione fa la forza e la funzione	29
Viaggiatore fai da te	30

Lettere ed articoli firmati impegnano tutta e sola la responsabilità degli Autori e non rispecchiano necessariamente l'opinione delle Associazioni di appartenenza né della Redazione. Gli articoli sono pubblicati a titolo gratuito.

Costruiamo insieme il nostro futuro



Competenza, professionalità, responsabilità ed etica sociale, sono gli ingredienti che la classe dirigente vuole mettere a disposizione del Paese per imboccare la via della crescita

Assemblea Cida del 29-30 aprile 2016 - Resoconto di *Massimiliano Cannata*

“**S**e vogliamo davvero ripartire dobbiamo riempire il futuro di progetti, idee e attività, per ricostruire insieme un percorso di crescita a partire da un’adeguata valorizzazione della classe dirigente, che possiede i requisiti di competenze e di *know how* per essere catalizzatore del cambiamento. CIDA vuole essere punto di riferimento dei diversi settori della dirigenza in una logica inclusiva, atta a diffondere la presenza e la cultura manageriale in tutto il nostro sistema economico. Sono, infatti, le imprese (come dimostrano le ricerche più recenti) che fondano le loro attività su un significativo apporto manageriale, le realtà che meglio hanno retto l’impatto della crisi, che si sono internazionalizzate di più e che hanno saputo valorizzare il loro capitale umano”. Le parole di **Giorgio Ambrogioni**, presidente CIDA, enucleano il messaggio di fondo che è arrivato dall’Assemblea che si è svolta il 29 e il 30 aprile presso lo Sheraton Golf Parco De’ Medici di Roma, per la prima volta “allargata”, in virtù della nuova composizione definita dallo Statuto approvato lo scorso dicembre, ai componenti dei Consigli Regionali. “Una modifica statutaria importante – prosegue Ambrogioni – che tramuta l’Assemblea in uno strumento in grado di realizzare un sinergia molto forte tra le CIDA regionali e le Associazioni territoriali delle Federazioni associate che diventano protagoniste, con il risultato di valorizzare i diversi contesti produttivi, da Nord a Sud”.

Hanno partecipato al dibattito **Linda Lanzillotta**, vice presidente del Senato, **Giampaolo Galli**, economista e componente della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati e il sociologo **Giuseppe Roma**.

Un paese a crescita lenta

“Il 2015 ha segnato – osserva **Giuseppe Roma** – comunque un punto di svolta

nella situazione economica italiana, per la prima troviamo infatti un segno più davanti al PIL. Tuttavia quanto si è perso con la crisi, configura un’Italia molto diversa da quella del 2008: oggi ci troviamo con oltre l’8% di Pil ed il 4% di occupati in meno. Quello che colpisce maggiormente è l’estrema lentezza nel recupero di capacità produttive, cui si aggiunge la scarsa propensione all’innovazione del sistema economico, che ha comportato un impatto negativo sulle condizioni sociali. Nel 2004 il reddito disponibile pro-capite italiano era in linea con quello dell’area dell’Euro, oggi si attesta su livelli inferiori dell’11%”. Dobbiamo, dunque, accontentarci di navigare “nel limbo” dello zero virgola? “Più innovazione, più investimenti sulle infrastrutture maggiore spazio alla ricerca – sono gli strumenti da mettere in campo per **Giampaolo Galli**, che da tempo denuncia nei suoi scritti i mali di una “democrazia non decidente”. “Il nostro è un Paese bloccato da un sistema politico-amministrativo che ingessa attività e processi. Non decidendo non si consente alle aziende di competere, né di superare una certa soglia dimensionale, con le conseguenze che tutti conosciamo sul piano della competitività”. L’utilità delle riforme diventa in questa dinamica fondamentale. Il *Jobs Act* con le misure di riduzione del cuneo fiscale e di decontribuzione hanno dato una spinta, così come la riforma delle banche. Inutile aspettarsi che una legge possa invertire del tutto la tendenza del mercato del lavoro. Siamo di fronte a un mutamento del capitalismo, qualità, digitalizzazione dei processi, circolazione delle conoscenze sono gli aspetti – chiave su cui occorrerà impostare una nuova politica industriale. A fronte delle tante emergenze, come già detto nella relazione del Presidente CIDA, appaiono troppo timidi gli obiettivi del DEF. Con un Pil di fatto bloccato nel pros-

simo triennio e una quasi impercettibile riduzione della pressione fiscale dal 42,6% del 2016 al 41,6% prevista per il 2019 non c’è da stare allegri. I numeri del saldo crescente dall’1,6% del 2015 al 3,6% del 2019 fanno inoltre pensare a nuovi possibili tagli, mentre appaiono particolarmente modesti i proventi da privatizzazioni da 0,4% del Pil del 2015 al 0,3% del 2019. Una cosa è certa: con un’economia asfittica, diventerà decisiva l’utilizzazione oculata delle risorse pubbliche, sprechi non ne sono più ammessi. Questione su cui si è soffermata **Linda Lanzillotta**, nella doppia veste di vice Presidente del Senato e di manager che ha ricoperto diversi incarichi anche nel mondo privato. “Se non si spende bene il denaro pubblico, si finisce per essere preda delle *lobbies* e del malaffare, con conseguente grave discredito per le istituzioni. Lampante l’esempio della sanità: l’errata riforma del titolo V che ha portato all’applicazione di un federalismo fiscale male interpretato ha portato alla crescita abnorme della spesa, generando un’*escalation* di cattiva gestione, scarsa trasparenza e corruzione, che costituiscono una morsa che sta soffocando lo Stato e la società civile”.

Nella sessione assembleare del sabato è stato fatto il punto su quanto fatto per riaccreditare CIDA a livello istituzionale ed accrescerne il valore nei confronti delle Federazioni associate.

Politica economica, welfare, fisco (tema finalmente tornato al centro del dibattito politico, come emerge dalle dichiarazioni del Presidente del Consiglio) e valorizzazione del ruolo dirigenziale, sia nel pubblico che nel privato, sono i filoni di attività confermati come “core” per la Confederazione.

Dall’Assemblea sono venute indicazioni operative ed una forte sollecitazione ad investire in comunicazione interna ed esterna.



FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi
Via Vicenza, 23 - 00185 ROMA
Tel. 06/518911 Contact center

Gentile Collega,

come annunciato qualche giorno fa in occasione del lancio del nuovo portale Fasi, numerose sono le attività che stiamo realizzando per rendere il Fondo sempre più al passo con i tempi e vicino alle esigenze di tutti Voi.

Proprio per questo motivo sono felice di comunicarVi un altro importante obiettivo raggiunto, che consiste nell'estensione dell'assistibilità per i conviventi more uxorio.

Abbiamo deciso che questo obiettivo, previsto dalle Parti Sociali in occasione del rinnovo del CCNL per i dirigenti industriali del 30 dicembre 2014, fosse un passaggio di primaria importanza per rendere il Fondo sempre più innovativo e, per questo motivo, è stato perseguito dandogli priorità rispetto ad altre iniziative stabilite dal citato Accordo.

La novità ha decorrenza dal 1° maggio e riguarda i conviventi dei dirigenti in attività di servizio. Le condizioni per poter estendere l'assistibilità ai conviventi nonché le modalità operative per procedere all'iscrizione le puoi trovare collegandoTi al nuovo sito Fasi (www.fasi.it -> portale dirigenti -> come iscriversi -> iscrizione nucleo familiare).

Per maggiori informazioni o chiarimenti Ti ricordo che il nostro Contact Center, ulteriormente potenziato, è sempre a tua disposizione.

Ritengo che tale innovazione conferma il Fasi quale realtà di riferimento nel campo della sanità integrativa, realtà che, pur conservando saldi i principi ispiratori fondanti, continua a volgere lo sguardo al futuro rafforzando una visione strategica ed attenta alle esigenze dei propri assistiti.

Con questa prospettiva e con l'entusiasmo che ogni risultato raggiunto insieme porta con sé, Ti invio un caro saluto.

Il Presidente
Stefano Cuzzilla

maggio 2016

Più Europa, a Bruxelles

di **Stefano Cuzzilla** – *Presidente Nazionale di Federmanager*

Il 22 marzo ci siamo sentiti ancora più europei. Più uniti perché feriti, nessuno escluso, al cuore della dimensione comune. Siamo stati profondamente scossi da una violenza che ha colpito **simboli e corpi**. In una città dove ormai ci sentiamo a casa. Oggi, a mente fredda, possiamo esaminare le risposte messe in campo dai Paesi membri e riconoscere le grandi falle che minano il processo di integrazione politica, economica e sociale comunitaria.

Interpreto la visione del nostro management che, per natura, è portatore di valori di **solidarietà** e di **libertà**. La solidarietà che si esprime come apertura alle diversità del mondo assieme a un profondo senso di responsabilità verso la società, verso chi ha e può meno. La libertà che si concretizza, sin dall'avvio del processo europeo, nel libero scambio, nella libera circolazione di merci e persone, nel libero pensiero, movimento ed espressione.

Immaginare un'Europa che, per esigenze di sicurezza, rinunci a questi due capisaldi porta essenzialmente a conseguenze regressive, che minacciano coesione sociale ed equilibri di mercato.

Il concetto di muro non appartiene alla logica del management europeo, che invece condivide l'esigenza di cogliere le **opportunità** ovunque esse siano, dando stimolo alla propria **creatività**, pensando in grande, innovando processi, idee e modelli. In questo senso l'esperienza e le competenze manageriali sono uno strumento per far fronte alle sfide e alle esigenze collettive **in un'ottica di leadership che è anche sociale**.

Sono 60 milioni le persone in fuga nel mondo. Il fenomeno migratorio è tutt'altro che un'eccezione nella storia del Vecchio Continente. Anzi, esso è un fenomeno strutturale. Con i dati aggiornati alla mano, forniti da Caritas Migrantes, la nostra organizzazione di solidarietà **Vises Onlus** ha tenuto a Roma lo scorso marzo un convegno sul tema. Relatori più autorevoli di me hanno spiegato che dietro alle circa 135.000 persone arrivate in Italia via mare in questi primi mesi del 2016, si nascondono principalmente povertà e

squilibri economici. Di contro, è per lo più trascurato **l'impatto positivo che questi flussi possono generare su un continente europeo** che ha tassi di invecchiamento crescenti e tassi di natalità vicini allo zero.

Ripeto anche in questa occasione che, di fronte al terrorismo e alle reazioni difensive di chi pensa che la risposta giusta sia la marcatura alle frontiere, dobbiamo piuttosto considerare che **l'arrivo di giovani stranieri, se ben governato, può rappresentare una ricchezza per tutti noi** dal punto di vista sociale, economico e di sostenibilità futura dei sistemi di welfare.

I manager europei ne sono consapevoli. Alle qualità che ci contraddistinguono come categoria è dedicata un'iniziativa che stiamo promuovendo come Cida nell'ambito della CEC, la Confédération Européenne des Cadres, e che tra pochi giorni interpellerà anche i nostri associati per la costruzione di un **"Manifesto dei Dirigenti Europei"** che rappresenti la nostra identità valoriale e professionale.

La posizione dei colleghi sulle questioni più marcatamente sociali emerge chiaramente anche dall'ultima indagine conoscitiva avviata dalla CEC e che è stata presentata lo scorso 10 marzo proprio a Bruxelles. Intitolata "Il punto di vista dei manager europei di 12 Paesi sulle sfide e le crisi da oggi al 2019", ha coinvolto più di 1.400 colleghi, territorialmente distribuiti tra i diversi Paesi tra cui l'Italia, ai quali è stato chiesto di esprimersi

su 3 questioni: immigrazione, crisi del debito e misure di austerità, percezione pubblica dell'immagine del manager.

Interrogati sulla crisi umanitaria, **i nostri colleghi si sono detti molto preoccupati dell'impatto dei flussi migratori** sia sul processo di costituzione di un'Unione europea capace di trovare soluzioni politiche condivise sia sulla tenuta del suo stesso tessuto economico e sociale.

Se il terrorismo e la crisi dei rifugiati sono aspetti che portano a un progressivo indebolimento del meccanismo europeo, per i manager che vivono e lavorano in Europa la risposta non può essere rappresentata dalla ipotesi "Brexit" né dalla congetturata indipendenza della Catalogna. Secondo i nostri colleghi, **l'unico percorso praticabile per realizzare l'integrazione europea è quello che persegue gli obiettivi di crescita, prosperità e pace** in un contesto internazionale indubbiamente complesso.

Pertanto, condivido le affermazioni del collega **Lumme Ramme**, che guida la CEC: "non esiste di fatto alcuna valida alternativa all'Unione Europea che sia in grado di assicurarci soluzioni concrete ed effettive ai molti problemi che abbiamo oggi".

Il nostro auspicio è che la voce dei manager europei su come affrontare queste sfide acquisti risonanza, rafforzando le fila di coloro che credono che la soluzione alla debolezza europea sia non meno, ma più Europa.



Partnership forte nel rinnovo del contratto dirigenti Fca-Cnhi

di **Mario Cardoni** – *Direttore Generale di Federmanager*

È stato siglato, lo scorso 2 marzo, il rinnovo per il contratto degli oltre 1500 dirigenti del gruppo Fca-Cnhi, cui si aggiungeranno quelli di Ferrari, che ha comunicato la volontà di aderirvi.

Un rinnovo “in continuità con il passato” che consolida le importanti innovazioni già introdotte nel luglio 2014 con il precedente rinnovo che sono risultate sostenibili, pur in un quadro complessivo ancora incerto. Ciò che però contraddistingue questo accordo è che è stato raggiunto in tempi rapidi e in una situazione non certo ottimale per la contrattazione nel nostro paese.

La rapidità con cui si è giunti al rinnovo è dovuta fondamentalmente al fatto che fin dal 2011, l'osservatorio paritetico istituito tra Federmanager e il gruppo Fca-Cnhi, ha svolto, e continua a svolgere, un ruolo fondamentale nel processo di monitoraggio, approfondimento e valutazione delle politiche aziendali in atto a livello nazionale e internazionale. È grazie a questo organismo, previsto proprio nel contratto, che si riescono ad individuare per tempo, e con maggiore facilità, le tematiche da coniugare in

fase di rinnovo, avendo ben presenti le aspettative della dirigenza e le esigenze aziendali.

Ma quali sono gli elementi che contraddistinguono questo contratto rispetto a quello nazionale stipulato con Confindustria? Anzitutto i livelli minimi retributivi: laddove nel contratto nazionale è presente un solo trattamento complessivo minimo di garanzia pari a 66 mila euro, nel contratto con Fca-Cnhi ne sono stati mantenuti due, uno stabilito in 65 mila euro per dirigenti con anzianità aziendale fino a 6 anni compiuti, l'altro stabilito in 82 mila euro, per quelli con anzianità oltre i 6 anni. La parte variabile è prevista per tutti i dirigenti che sono coinvolti nel processo di assegnazione degli obiettivi e di verifica dei risultati raggiunti. Vi è poi l'elemento distintivo della disciplina sulla risoluzione del rapporto di lavoro: è stato mantenuto il preavviso che va dagli 8 ai 12 mesi e, in caso di risoluzione consensuale, scatta automaticamente la somma di un'indennità aggiuntiva che va dalle 8 alle 18 mensilità, con ulteriori 4 mensilità per chi ha più di 25 anni di anzianità o più di 55 anni di età. Que-

ste misure sono ridotte in caso di una bassa anzianità aziendale o in presenza di requisiti per la pensione. Infine, una piccola ma apprezzata modifica, è stata quella che ha eliminato il limite di spesa per l'utilizzo dell'auto aziendale e della carta carburante.

Altri punti di forza di questo contratto sono il tema del welfare e quello della formazione. Il welfare, è stato preservato e valorizzato grazie a due fondi che assicurano un'erogazione di trattamenti previdenziali e coperture sanitarie superiori rispetto a quelle previste nel contratto nazionale; si tratta del *Fipdaf*, fondo integrativo di previdenza, e del *Fisdaf*, fondo di sanità integrativa la cui copertura raggiunge, attraverso una integrativa Assidai, il 100% delle spese sostenute in convenzione diretta. Riguardo alla formazione continua, infine, si è dato il via a un percorso nuovo, grazie all'adesione al fondo *Fondirigenti Giuseppe Talliercio*, e alla collaborazione prevista con la nostra Management School Federmanager Academy, incentrato sulla valorizzazione delle professionalità specifiche e delle capacità *soft* del ruolo dirigenziale.

Siamo lieti di comunicarti una grande novità che riguarda il network di convenzioni!

È nato il sito “**SOLOXTE**”, una piattaforma innovativa frutto della partnership tra Federmanager e Manageritalia, che hanno deciso di unire le rispettive convenzioni per offrire maggiori opportunità di business ai partner e un servizio più vantaggioso agli iscritti.

Un portale interamente dedicato alle convenzioni per garantire ad ogni iscritto l'accesso al servizio in modo pratico e veloce.



Una grande opportunità!

Da oggi si può:

- scegliere per categoria
- trovare la convenzione più vicina a te
- guardare la fotogallery
- cliccare sui siti partner
- controllare l'indice di gradimento
- gestire i preferiti

Attestato di ringraziamento ai Dirigenti Italiani Artegna nel 40° dal terremoto in Friuli

di **Antonio Pesante** – *Federmanager FVG*

Domenica 8 maggio, ad Artegna, in occasione della giornata del ringraziamento da Enti e Volontari per i 40 anni dal terremoto, ho ritirato per conto delle nostre due associazioni FNDAI (ora FEDERMANAGER) e CIDA che mi avevano delegato, dalle mani del Sindaco Aldo Daici l'attestato di ringraziamento, amicizia ed affetto per l'aiuto portato alla comunità di Artegna in riferimento alla costruzione di 5 villette definitive, consegnate a soli 5 mesi dall'evento tragico del 6 maggio, ad altre 7 consegnate ad ottobre 1977 ed alla nostra consulenza tecnico costruttiva ed organizzativa, richiestaci dalla Banca Popolare Udinese, per la realizzazione di altre 8 villette donate dalla stessa Banca. Il Sindaco e la comunità di Artegna ci ha riservato una calorosa accoglienza, ricordando l'intervento da noi effettuato e preferendo belle e toccanti parole nell'occasione della consegna dell'attestato.

Avendo partecipato all'epoca alle decisioni del nostro Comitato Terremotati Friuli in qualità di segretario, e quindi anche alle inaugurazioni suddette, ho voluto rivisitare alcune delle villette site in Via Mario Bertoli (via intitolata all'unico dirigente deceduto nel terremoto) e quindi ho constatato, come prevedevo, la bellezza e la piena funzionalità delle stesse a 40 anni dalla loro costruzione. Ho anche ricevuto un graditissimo commento di una persona che risiede in una di queste abitazioni, mi ha detto che la loro famiglia si è sentita privilegiata nell'aver potuto risiedere in una vera casa definitiva, quando nel paese c'era la distruzione e moltissimi hanno dovuto emigrare a Lignano per un bel po'; questo riconferma la scelta vincente del nostro intervento, rivolto soprattutto a dare fiducia alla popolazione smarrita ed impaurita dopo il secondo terremoto di settembre.

È stata una giornata toccante e commovente, nella quale ho sentito vivo l'orgoglio per la nostra categoria di Dirigenti.



Visita ad una delle 12 villette



Attestato di ringraziamento



Consegna dell'attestato da parte del Sindaco Aldo Daici

Interruzione dei termini di prescrizione Inps

Alberto Pilotto – Federmanager Vicenza

Effetti giuridici della sentenza N.70/2015 della Corte Costituzionale – Prescrizione del diritto agli arretrati – Modello Lettera raccomandata

Lo Studio Legale Orrick, che già ci assiste nelle varie cause relative al blocco della perequazione, ha preparato un fac-simile di lettera raccomandata A/R per l'interruzione dei termini di prescrizione. La nostra Direzione Generale ha ritenuto che sia opportuno procedere all'interruzione dei termini di prescrizione del diritto al riconoscimento della perequazione dovuta sul trattamento pensionistico degli anni 2012-2013 con lettera raccomandata

a/r da inviarsi all'INPS entro il 31/12/2016. Inoltre ha ritenuto che non sia necessario esperire a livello individuale azioni amministrative o giudiziali.

Invitiamo i colleghi a procedere, personalmente, in tal senso e richiamiamo l'attenzione sulla corretta compilazione della lettera: due raccomandate a/r alla sede nazionale dell'INPS e alla sede locale (erogatrice della pensione), e fotocopia di carta di identità.

CIRCOLARE IN ACCOMPAGNAMENTO AL FAC-SIMILE

Invitiamo tutti i pensionati che sono incorsi nel blocco degli aumenti delle loro spettanze ad inviare individualmente entro il 30 dicembre 2016 la lettera riprodotta in fac-simile, separatamente sia alla Sede centrale dell'Inps, sia alla Sede territoriale alla quale sono iscritti (nelle località dove esistono più Sedi territoriali controllare quella di propria competenza), allegando fotocopia di un documento di identità valido.

La lettera non è una contestazione ai

vari provvedimenti adottati dall'Ente, che la respingerebbe come "irricevibile", ma **serve a interrompere i termini di prescrizione** dell'eventuale diritto qualora, attraverso i vari ricorsi che sono già in corso di esame, si addivesse ad una positiva soluzione della vertenza e l'Inps fosse costretta ad accogliere quanto disposto dalla Corte Costituzionale. Anche se, per il misterioso comportamento della burocrazia, le lettere dovessero essere comunque riget-

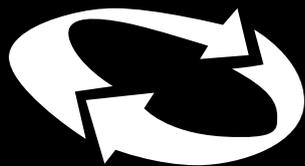
tate, i termini di prescrizione sarebbero comunque attivati.

Chi lo ritiene opportuno può, già da subito, inviare le due lettere, anche se attendiamo nei prossimi mesi eventuali e possibili nuovi pronunciamenti legali o legislativi.

I nostri responsabili sono costantemente allertati, per cui attendiamo gli aggiornamenti subito dopo la prossima estate.

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



Spett.le INPS
Sede legale
via Ciro il Grande 21
00144 Roma

Racc. a/r

Spett.le INPS
Sede territoriale di _____
via _____
CAP _____ Città _____

Racc. a/r

OGGETTO : Richiesta di ricostituzione e/o ricalcolo della pensione e pagamento degli arretrati per gli anni 2012-2013 e successivi adeguamenti a seguito di sentenza della C. Cost. 70/15 e dei profili di incostituzionalità della modifica dell'art. 24, comma 25 DL 201/11, convertito il l.n. 214/11, per effetto del DL 65/15, convertito in legge 109/15.

Il sottoscritto (Cognome e nome) _____ Nato il __/__/_____,
a _____ Prov. _____
CodiceFiscale _____
residente in _____ via _____
Comune di _____ Provincia di _____
Indirizzo di Residenza _____
Telefono _____ E-Mail _____;

Titolare di pensione n. _____, avendo subito il blocco della perequazione automatica del trattamento pensionistico per gli anni 2012-2013 per effetto del disposto di cui all'art. 24, comma 25 DL 201/11, convertito in l.n. 214/11, dichiarato incostituzionale con sent. C. Cost. 70/15, successivamente modificato dall'art. 1, comma 1, punto 1, del DL 65/15 convertito in legge 109/15, il quale presenta anch'esso evidenti profili di incostituzionalità;

INTIMA E DIFFIDA

L'INPS - Istituto Nazionale della previdenza Sociale - alla ricostituzione e/o ricalcolo della pensione nonché all'immediato pagamento di tutte le somme indebitamente trattenute e non riconosciute con decorrenza dal gennaio 2012, oltre interessi, con espresso avviso che in difetto, il sottoscritto si riserva di agire presso le sedi competenti al fine di ottenere la tutela dei propri diritti.

La presente costituisce formale atto di costituzione in mora del debitore Inps ed interruttivo della prescrizione.

Luogo _____, data _____

Firma

(allegare documento di identità valido)



BIRMANIA

11- 22 ottobre 2016

Federmanager Trento organizza attraverso la locale agenzia Viaggibolgia un viaggio dell'invitante titolo "Birmania e Festival della Luna Piena sul lago Inle" dall'11 al 22 ottobre 2016, con partenze da Trento e dal Veneto (da concordare in base alle località di provenienza degli ospiti) in autopullman Gt per l'aeroporto di Milano Malpensa. Quindi volo di linea TG941 da Milano Malpensa per Bangkok; pasti e pernottamento a bordo.



Queste le tappe del viaggio: **YANGON, LA CAPITALE COLONIALE - MANDALAY - AMARAPURA con escursione in barca a MINGUIN - BAGAN - LAGO INLE**

Quota 2.560,00 euro a persona, comprensiva di sistemazioni in Hotel 5 stelle, pensione completa, mezzi di spostamento in Birmania, guida, ingressi vari. Escluse le tasse aeroportuali, il visto d'ingresso in Birmania per un totale di circa altri 430,00 euro.



Informazioni particolari da richiedere alla Segreteria di Federmanager Trento - tel. 0461 239929.

 **viaggibolgia**
Trento



Dirigenti tra nuovo Contratto e Proposte di Welfare (Convegno a Padova)

di **Gianni Soleni** – *Federmanager Venezia*

Interessante convegno quello svoltosi martedì 10 maggio 2016 presso lo Sheraton di Padova, con il coinvolgimento di alcuni relatori di elevato livello, organizzato da Federmanager Regionale e Federmanager Padova, con il patrocinio di AIDP (Associazione italiana per la Direzione del Personale), UCID (Unione Cristiana imprenditori e dirigenti) e studio legale Crowe Horwath.

Dopo un saluto introduttivo di **Antonio Turturici**, vicepresidente Federmanager Veneto, il presidente di Federmanager Padova & Rovigo, **Stefano Pozzi**, ha aperto i lavori proponendo una breve introduzione ai temi del convegno ed una presentazione degli ospiti relatori poi succedutisi.

Mario Cardoni, Direttore Generale di Federmanager, ha sviluppato il tema “Il contratto dei Dirigenti Industria a 18 mesi dalla firma” con una serie di considerazioni ad un terzo del cammino tra il rinnovo del contratto e la sua scadenza (dicembre 2018).

Contratto che è stato orientato su tre punti essenziali (retributivo, gestione delle risoluzioni, welfare), con alcuni obiettivi di fondo: mettere in sicurezza il welfare (FASI e GS-FASI), ampliare la categoria (PMI), rafforzare la parte variabile della retribuzione, semplificare le regole.

I risultati raggiunti dal momento della stipula sono, in sintesi:

- aver salvaguardato la specificità contrattuale,
- aver raggiunto un risultato equilibrato in considerazione del contesto economico, del cambiamento aziendale e dell'evoluzione delle relazioni industriali,
- essere un modello di riferimento per altri CCNL (Finmeccanica, etc), puntando sulla distribuzione del valore generato piuttosto che sul recupero dell'inflazione, sul rafforzamento del welfare aziendale, sul potenziamento della formazione.

Infine alcune cifre: il 2015 ha visto ancora un calo del numero di dirigenti attivi

(-2%), accanto però ad un notevole incremento di nuove nomine (+32%) e ad una crescita degli OVER 55.

La parola è passata a **Giovanni Giuriato**, presidente dell'AIDP Triveneta, che ha proceduto ad una attenta disamina sul grado di applicazione del contratto nel Triveneto presentando alcuni risultati sintetici di una recente indagine retributiva:

- retribuzioni del Triveneto inferiori a quelle medie nazionali (ma su questo elemento possono pesare in parte le modalità di recepimento dei dati),
- consolidamento diffuso della retribuzione variabile attorno al 20% della retribuzione totale,
- decremento seppur leggero della retribuzione media tra il 2014 ed il 2015 (dovuto in parte alla sostituzione di dirigenti in uscita con nuovi ingressi).

Giuriato ha evidenziato infine la tendenza al rafforzamento del welfare e della necessità di rinforzare il sostegno al reddito dopo un licenziamento.

È intervenuto poi il prof. **Tiziano Treu**, che dopo aver premesso alcuni preamboli (necessità di rinforzare l'associazionismo tendente però all'unione e non alla frammentazione, situazione di incertezza da cui devono scaturire elementi innovativi, sviluppo dell'idea di Impresa come “Commons” ovvero in sintesi “siamo tutti sulla stessa barca”), ha esaminato le tendenze future:

- Decentramento (ma razionale ed organizzato), dove il CCNL deve dare delle Linee Guida su cui si innestino le innovazioni provenienti dalla Periferia,
- Sviluppo di elementi integrativi Qualitativi (welfare, previdenza integrativa, prevenzione, formazione, politiche attive del Lavoro, attenzione alla ricollocazione, etc),
- Obiettivo della Partecipazione,
- Accrescimento culturale,
- Sviluppo della Rappresentanza e della Contrattazione Aziendale.

Roberto Covallero, presidente Commissione lavoro e welfare di Federmanager, ha portato l'attenzione sugli obiettivi del futuro rinnovo di contratto, per una vera Partecipazione dei dirigenti in azienda e nel welfare. L'attenzione dei presenti è stata posta quindi sul tema FONDIRIGENTI, carta poco usata per una riconosciuta miopia dei dirigenti, che comporta una quantità di offerta maggiore della domanda.

Infine, **Salvatore Carbonaro**, presidente Praesidium, ha proceduto ad una breve ma estremamente interessante disamina dell'offerta Praesidium a 360 gradi in tutte le aree di competenza dei dirigenti (area contrattuale e legale, integrativa, complementare, professionale, della salute, privata e della famiglia, etc). Alcune interessanti domande hanno portato al dibattito finale ed alla chiusura del convegno.



5° Campionato di Tennis, 3° Torneo di Golf di Federmanager NordEst

di Sandro Ballarin, Gianfranco Bragantini, Ilario Minervini – Comitato Organizzatore

L'edizione del 5° campionato di Tennis – 3° torneo di Golf organizzato da Federmanager Nord Est e svoltosi nei giorni dal 15 al 17 aprile 2016 presso il Golf Resort e SPA di Galzignano Terme (PD), è stata vissuta dai numerosi partecipanti all'insegna di giornate soleggiate con temperature molto gradevoli che hanno ancora di più esaltato il ben noto e ridente panorama dei Colli Euganei.

Quale nuovo motivo di soddisfazione, va segnalata la partecipazione anche di alcuni colleghi della Lombardia e della vicina Emilia Romagna, che nello spirito fondante della nostra categoria non hanno incontrato alcuna difficoltà a integrarsi e familiarizzare con i colleghi "ospitanti".

Il ritrovo, fissato per il pomeriggio di venerdì 15, ha visto alcuni partecipanti fare prove di campo gara Golf, altri immergersi nelle confortevoli piscine termali mentre altri ancora si sfidavano in un avvincente torneo di Burraco sotto la vigile presenza di Enrico Toffanello, arbitro dell'Associazione Patavina di Burraco.

Al termine del torneo e in occasione della consumazione dell' "aperitivo di benvenuto" offerto dalla Direzione del Radisson Blu Hotel sono state premiate le due coppie finaliste.

Dopo cena, la serata è proseguita con l'estrazione di una parte dei premi offerti da vari sponsor contattati dal comitato organizzatore.

Sabato, giornata clou della manifestazione, impreziosita da un sole splendente, i tennisti e golfisti si sono sfidati per la conquista del massimo obiettivo: **vincere!**. E come sempre in questi casi, le gare sono state disputate tra un giusto fair play e tanto agonismo per poi terminare in un plauso comune ai vincitori delle varie competizioni.

Infatti, dopo un salutare e defaticante bagno in piscina, i giocatori con loro familiari e amici sono stati confortati da un appetitoso quanto gustoso menù per poi portarsi in una altra sala per festeggiare i vincitori delle diverse categorie in competizione alla presenza dei Presidenti Adolfo Ferronato (Federmanager Vicenza), Mario Merigliano (Federmanager Venezia) e Stefano Pozzi (Federmanager PD & RO)

Il trofeo istituzionale ASSIDAI anche quest'anno è stato conquistato dall'Associazione di PD & RO, grazie all'ottima posizione conseguita dai colleghi ad essa associati.

A seguire, sono stati estratti gli altri premi offerti sempre dagli stessi sponsor.

Domenica, mentre alcuni colleghi si fermavano per godersi le ultime ore nel confort termale, altri riprendevano la strada di casa. Un gruppo di essi, superando le difficoltà di un traffico congestionato dalla presenza della Maratona di S. Antonio, si è recato a Padova per visitare il famoso ORTO BOTANICO,



unico nel suo genere ed eccellenza a livello Europeo.

All'evento hanno aderito 75 persone tra players ed ospiti. A loro rivolgiamo un sentito grazie, così come ai tre Presidenti presenti delle Associazioni Federmanager. Ancora, vogliamo ringraziare i numerosi sponsor che con il loro fattivo contributo hanno permesso la piena riuscita della simpatica manifestazione.

Si è trattato di vivere un weekend speciale il cui entusiasmo è stato testimoniato nella richiesta di proseguire nella proposta di una simile piacevole opportunità di aggregazione e scambio di conoscenze.

Indirizziamo questo messaggio ai colleghi tennisti e golfisti assenti, che risultano essere numerosi, affinché si uniscano agli altri per una sempre più ampia partecipazione, augurando a tutti un cordiale

ARRIVEDERCI!!

Le Classifiche:

5° Campionato di Tennis: 1° Moreno Schievenne (VI), 2° Italo Fedon (TV&BL), 3° Stefano Marchi (PD&RO), 4° Pasquale Musella (TS), 5° Gialuca Mason (PD&RO).

3° Torneo di Golf:
Lordo: 1° Mason (PD&RO)
1° Categoria: 1° Grossi (VR), 2° Ballarin (VE), 3° Zinutti (UD)
2° Categoria: 1° Fedon (TV&BL), 2° Pat (TV&BL)
3° Categoria: 1° Osti (PD&RO), 2° Festari (PD&RO), 3° Bragantini (VR)
Over 70 Master: 1° Minervini (PD&RO)



FEDERMANAGER:

CREA VALORE PER IL DIRIGENTE, L'AZIENDA, LA SOCIETÀ.

FEDERMANAGER è L'organizzazione che rappresenta in modo unitario ed esclusivo, in una logica di governance delle strategie contrattuali, i dirigenti di aziende che producono beni e servizi, dell'industria privata, a partecipazione statale e pubblico-economica dei servizi privati e pubblici. Dirigenti al vertice della carriera o di nuova nomina. Rappresenta, a livello nazionale, oltre 70.000 managers, oltre 6.000 solo nel Veneto e Trentino.

Fa parte della CIDA (Confederazioni Italiana Dirigenti di Aziende e Alte Professionalità).

Federmanager intende stimolare il valore persona e il valore impresa promuovendoli sul piano politico, economico, istituzionale e con la società civile.

Essere iscritti a Federmanager significa disporre di qualificati servizi consulenziali su tutte le tematiche che interessano il manager.

In Federmanager operano esperti in campo contrattuale e previdenziale; vengono offerti servizi e attività per la formazione continua, coperture assicurative, consulenza di carriera e consulenza finanziaria. Viene inoltre offerta consulenza sulle pratiche sanitarie (FASI e ASSIDAI) e assistenza anche in situazioni di emergenza quali: il riposizionamento nel mondo del lavoro, attraverso l'Agenzia per il Lavoro Dirigenziale; il sostegno al reddito ed i Centri di Orientamento e Formazione.



FEDERMANAGER FRIULI VENEZIA GIULIA

Associazione Dirigenti Aziende Industriali Friuli Venezia Giulia

Sede e Circonscrizione di Trieste. Circonscrizioni di Gorizia, Pordenone e Udine

sito: www.fvg.federmanager.it

TRIESTE

Via Cesare Beccaria, 7 – 34133 TRIESTE
Tel. 040 371090 – Fax 040 634358
e-mail: adaifvg@tin.it

orario uffici

lunedì, martedì, giovedì e venerdì
dalle 9:00 alle 12:00

UDINE

Via Tolmezzo 1/1 – 33100 UDINE
Tel. 0432 478470 – Fax 0432 478759
e-mail: adaud@tin.it

orario uffici

lunedì 16:30 – 19:00
martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10:00 – 12:30

PORDENONE

Via S. Quirino, 37 – 33170 PORDENONE
Tel. 0434 365213 – Fax 0434 1691102
e-mail: pordenone@federmanager.it

orario uffici

da lunedì al venerdì 16:00 – 19:00

QUOTE ASSOCIATIVE

Dirigenti in servizio **euro 234,00** – Dirigenti in pensione **euro 120,00** – Pensionati ante 1988 **euro 110,00** – Seniores (over 85) **euro 50,00**
Albo speciale **euro 120,00** – Coniuge superstita **euro 50,00** – Quadri superiori **euro 180,00** – Quadri apicali **euro 120,00**

È possibile effettuare il versamento con le seguenti modalità:

- bonifico bancario su Banca Fineco: **IBAN IT68 W 03015 03200 000003126746**
- bonifico bancario su Banca Cividale: **IBAN IT05 I 05484 02201 074570421165**
- bollettino di c/c postale n. **14428346**
- direttamente presso le sedi dell'Associazione.

Intestazioni: Associazione Dirigenti Aziende Industriali Friuli Venezia Giulia

Assemblea ordinaria elettiva 2016

Desideriamo ancora una volta ricordare la data della nostra Assemblea Annuale che si terrà a Trieste il 28 maggio. La sede l'Hotel Savoia Excelsior Palace in Riva del Mandracchio 4, sulle Rive, di fronte la Stazione Marittima, dove si fermano le navi da crociera. Occasione per vedere il mare azzurro, visitare la città, partecipare all'Assemblea che sarà anche elettiva. Invitiamo i colleghi a partecipare numerosi perché potremo così far vedere anche ai graditi ospiti la qualità del nostro impegno e per dare giusto risalto alla nostra Associazione Friuli Venezia Giulia, che agisce in ambito regionale e si impegna costantemente su tutto il territorio con tre sedi operative.

Ci soffermiamo in breve sul programma preparato per l'occasione. L'apertura dei lavori è prevista per le ore 9.30. Sarà presente il primo cittadino di Trieste, il Sindaco Roberto Cosolini, che porterà i saluti della città. Seguirà un incontro con personalità di rilievo del nostro mondo manageriale ed im-



prenditoriale, in particolare Diego Bravar Vicepresidente Confindustria Venezia Giulia e Presidente di TBS Group Spa, azienda leader del mondo biomedicale, Enrico Buschi, ai vertici di Fincantieri, che è stato per più di vent'anni responsabile del settore delle navi da crociera. In rappresentanza della Regione il prof. Francesco Peroni già Magnifico Rettore dell'Università di Trieste ed attuale Assessore alle Finanze ed all'Internazionalizzazione. Per Federmanager ci sarà il no-

stro Presidente nazionale Stefano Cuzzilla. Seguirà la premiazione dei soci con quarant'anni di iscrizione. Si svolgeranno quindi le relazioni istituzionali, previste per Statuto. Interverranno successivamente alcuni rappresentanti istituzionali quali il Presidente di Praesidium, Salvatore Carbonaro ed il Presidente di Fondirigenti Carlo Poledrini. Chiuderà i lavori il Presidente Cuzzilla parlando dei "Manager protagonisti del domani". Abbiamo tentato di sintetizzare al massimo il programma, che sarà ricco di altri contributi. Per chi non parteciperà all'Assemblea è prevista la visita al Castello di Miramare con partenza con il pullman direttamente dall'albergo alle ore 9.30. Alle ore 13.00 cvi sarà il pranzo conviviale.

Speriamo che, essendo maggio, anche il clima sia primaverile e ci sorrida una giornata di "buon tempo", che piace ai velisti, numerosi della nostra città sempre ospitale che vi accoglierà con calore e cortesia.

F.F.

Onore ai colleghi insigniti della Stella al Merito del Lavoro

Anche quest'anno, secondo tradizione, il primo maggio è stata celebrata la Festa dei Lavoratori e si è rinnovata la consuetudine di premiare quanti abbiamo svolto con particolare dedizione il proprio impegno professionale dando esempio a tutti i giovani che hanno iniziato o iniziano a lavorare.

I premiati sono stati scelti dopo un approfondito esame dei curricula per la particolare dedizione dimostrata nei lunghi anni di attività.

Hanno ricevuto la Stella al Merito del Lavoro da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti e l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica Sergio

Mattarella nel quale vengono evidenziati i riconosciuti meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale come dipendenti di imprese pubbliche e private.

Per il Friuli Venezia Giulia la cerimonia si è svolta a Trieste, in Prefettura, nel salone d'onore di Piazza dell'Unità d'Italia alla presenza del Commissario del Governo del Friuli Venezia Giulia Annapaola Porzio e dei rappresentanti delle istituzioni regionali e locali. La Rappresentante del Governo ha evidenziato come tutti i premiati si siano dimostrati "eccellenti cittadini anche in fatto di serietà sul posto di lavoro svolgendo un importante compito in ambito sociale".

Quest'anno fra i 21 premiati ci sono 5 colleghi appartenenti a Federmanager FVG Gianni Gambarini pensionato Wärsilä Italia, Alessandro Pellis dirigente Electrolux, Francesco De Lorenzo pensionato Fincantieri, Mauro Modolo dirigente Electrolux, Marino Tironi Quadro Trieste Trasporti. Per tutti si è data lettura dei significativi curricula lavorativi e vi sono state parole di elogio per il prestigioso traguardo raggiunto a cui si aggiungono le felicitazioni di Federmanager FVG e CIDA.

F.F.

Palmira, ieri, oggi e domani (?)

Grazia Bravar, laureata in lettere con una tesi in archeologia cristiana, ha tenuto nella sede di Trieste un'interessante conferenza su Palmira, una realtà storica che oggi occupa le cronache giornaliere di stampa e televisioni internazionali.

Palmira è un sito dichiarato Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO e la città è stata uno dei più importanti centri culturali del mondo antico. Conosciuta soprattutto tra gli studiosi di storia antica per essere stata la capitale del Regno di Palmira sotto il governo della Regina Zenobia. Il Regno di Palmira fu uno dei territori periferici dell'impero romano e uno dei più indipendenti e Zenobia fu l'unico vero personaggio femminile rilevante in una posizione di potere nella storia di allora. Palmira era la città delle palme e la zona era particolarmente fertile. C'erano molte sorgenti d'acqua il che favoriva una folta vegetazione e la formazione di un vivaio centro urbano. Anche per questo divenne un importante nodo commerciale, che ne favorì lo sviluppo. La città riuscì per un periodo a mantenere la sua indipendenza, anche quando i Romani fecero della Siria una loro provincia, prima di diventare una Regione indipendente governata da Zenobia.

Gli edifici più importanti furono costruiti dai Romani tra il I° ed il III° secolo d.C. che tra le varie costruzioni convertirono il Santuario di Baal nel Tempio di Giove. La città si sviluppò particolarmente sotto i Romani prima di essere conquistata dagli Arabi e da quel momento la sua importanza venne ridimensionata.

La prof. Bravar ricorda alcuni templi la cui costruzione risale ai tempi dei Romani come quello citato di Baal costruito nel 32 d.C. di cui era conservata la parte centrale e quello di Baalshamin risalente ad un secolo più tardi. Erano tra i più significativi e si sono conservati fino ai tempi nostri. Sono stati praticamente distrutti entrambi da cariche esplosive nell'estate del 2015 posizionate dall'ISIS. Del Tempio di Baal rimane solo l'ingresso, mentre l'altro è stato gravemente danneggiato. L'ISIS ha anche distrutto l'Arco di Trionfo chiamato di Settimio Severo. Molte altre costruzioni hanno subito danni e si aspetta la fine del conflitto per approfondire le possibilità di recupero. Tra queste costruzioni danneggiate si ricordano il Teatro Romano, le mura della cittadella e la statua del Leone di Al-Lat i cui pezzi, dopo la distruzione, sono stati raccolti e catalogati per studiare la possibilità di ricostruirlo. Alcuni monumenti del sito sono stati almeno in parte risparmiati come le numerose colonne che fiancheggiavano la strada principale e l'Arco trionfale. Stessa sorte per decine di torri funerarie di sculture e vari reperti archeologici.

Non lontano dall'area archeologica nel 1930 nella zona collinare, ricca di olivi era stata costruita la città nuova ed un grande museo per raccogliere le vestigia recuperate con lunghi periodi di scavo e poi accuratamente conservate. La città era cresciuta a dismisura fino ad avere circa 70.000 abitanti, adesso è quasi completamente distrutta e disabitata. Il direttore del Museo Kaled Al



Nassad, che era diventato la memoria storica dell'intero territorio, è stato giustiziato.

Le autorità siriane ed in particolare il Direttore delle antichità e musei in Siria Selon Maamoun Abdulkarim non disperano comunque che, con l'aiuto internazionale, si possa intervenire e riparare almeno in parte i danni provocati da questa guerra anche se i tempi saranno lunghi e ci vorranno molti finanziamenti. Quello che appare irreparabile è la perdita di vecchi reperti per lo più depredati quando non distrutti. Ritornare a Palmira e rivederla in parte ricostruita sarà molto difficile almeno in tempi brevi. Rimane da chiedersi quale sia stato lo scopo di distruggere un bene così prezioso conservato per anni con grandi sacrifici senza dimenticare i gravi lutti che ha provocato.

Intanto i Russi, intervenuti con impegno sul territorio hanno bonificato dalle mine oltre 700 ettari ed hanno tenuto nel vecchio Teatro Romano un concerto con artisti famosi per festeggiare la liberazione.

F.F.

Terzo posto per il Friuli Venezia Giulia al Campionato di Sci

Nel 2° campionato nazionale di sci, 45° triveneto, che ha avuto luogo a Cortina d'Ampezzo dal 17 al 20 marzo, gli sciatori del Friuli Venezia Giulia hanno conquistato solamente il terzo posto, alle spalle di Vicenza e Treviso - Belluno. Diverse circostanze negative, ed in particolare la concomitanza di alcuni eventi che hanno impegnato i colleghi in servizio della nostra Regione, hanno ridotto fortemente il numero dei partecipanti alla manifestazione, senza nulla togliere alla bravura dei nostri avversari, e di Vicenza in particolare, che ha riconquistato il gradino più alto del podio dopo 12 anni.

Uno splendido, tardivo innevamento naturale e meravigliose giornate di sole hanno caratterizzato la manifestazione, che ha visto la partecipazione di colleghi di 18 Associazioni territoriali italiane, in rappresentanza di 23 province.

Nella gara di fondo, caratterizzata da una scarsa partecipazione di concorrenti (solamente 37), prestazione di grande rilievo di Giorgio Sbrizzai, primo nella 6° categoria e migliore tempo assoluto sulla distanza di 3 km.

Eccellente la prestazione delle nostre colleghe dirigenti nella gara di slalom gigante femminile, con Alessandra Gargiulo al primo posto e Sondra Canciani al secondo. Con grande sensibilità, le colleghe hanno

voluto dedicare la vittoria al compianto collega e amico Danilo Stefani, per molti anni animatore e propulsore del nostro Gruppo Sciatori, e figura assolutamente determinante ai fini della lunga serie di vittorie della nostra squadra. Danilo Stefani è stato ricordato nel corso delle premiazioni.

In evidenza, nella gara di slalom, Domenico Toniolo, secondo nella 5ª categoria, Franco Scolari, terzo nella 6ª categoria e Giuseppe Rosenwirth, terzo nella 8ª categoria. Da menzionare tra i familiari, i secondi posti di Caterina Boico, premiata anche come concorrente più giovane, e di Marco Verrocchi.

Maurizio Bressani



FEDERMANAGER TREVISO&BELLUNO

Associazione Dirigenti Industriali delle Provincie di Treviso e Belluno

Viale della Repubblica, 108, scala B – 31100 TREVISO

Tel. 0422 541378 - Fax 0422 231486

e-mail: info@federmanagertv.it

sito: www.trevisobelluno.federmanager.it

orario uffici

dal lunedì al venerdì 9:30/12:30

lunedì pomeriggio su appuntamento

TESSERAMENTO 2016

Sollecitiamo gli Associati che non hanno ancora rinnovato l'iscrizione all'Associazione a provvedere quanto prima a regolarizzare la posizione in quanto le entrate a sostegno delle attività istituzionali e di erogazione dei diversi servizi a vantaggio degli iscritti sono esclusivamente quelle derivanti dalle quote di iscrizione.

IBAN: IT46 Q03 1 0412001 000000821266

Cena conviviale gruppo sciatori Federmanager Treviso e Belluno

Si è svolta venerdì 29 aprile, presso il ristorante De Gusto di Sagrogn di Belluno, la cena conviviale per festeggiare il 2° posto ottenuto durante i Campionati Federmana-

ger di sci 2016 svoltisi per il terzo anno a Cortina. Durante la cena accompagnati da delle ottime pietanze sono state ricordate le belle giornate passate assieme.



Cena donne dirigenti giovedì 5 maggio 2016



Si è svolta giovedì 5 maggio 2016 la cena organizzata per le donne manager della nostra Associazione presso il Ristorante "San Tomaso" a Treviso.

C'è stata una ampia partecipazione di giovani donne che hanno avuto l'occasione di conoscere colleghe di diverse aziende e incrociare persone conosciute in precedenti esperienze lavorative, in un clima disteso e conviviale che ha permesso a tutte di confrontarsi con altri percorsi di carriera e attingendo dalle esperienze raccontate a tavola tra una portata e l'altra.

Il senso dei nostri eventi conviviali è proprio il creare momenti di scambio e di relazioni che sono fondamentali nella vita personale e professionale di ognuno di noi.

A grande richiesta vi sarà in autunno un'altra cena tra donne!

Nuove convenzioni commerciali 2016

ASCOTRADE SPA: prevede per tutte le aziende degli Associati Federmanager Treviso e Belluno e gli Associati stessi, la possibilità di sottoscrivere con la Società contratti di fornitura combinati di gas naturale ed energia elettrica per usi domestici e non che prevedono l'applicazione di particolari condizioni economiche di fornitura.

CLIP ON WEB: è un circuito editoriale riservato che propone formule di abbonamento privilegiato a più di 150 riviste, italiane ed estere, con sconti fino all'81% sul prezzo di copertina.

LEVENT SCHOOL: servizi di formazione linguistica, per permettere di imparare l'inglese a condizione vantaggiose, con uno sconto del 30% con la possibilità di soddisfare il fabbisogno personale. I docenti sono tutti rigorosamente madrelingua.

STUDIO DI NATUROPATIA E KINESIOLOGIA: una convenzione stipulata con Federmanager Treviso Belluno per tutti i tipi di trattamenti naturopatici e kinesiologici con una scontistica del 10%, questa collaborazione nasce con l'ottica della "gestione dello stress", situazione di cui, i manager vengono sottoposti giornalmente.

Aiutateci a comunicare con voi



Per darvi un miglior servizio e rispondere al meglio alle vostre esigenze vi chiediamo di informarci dei vostri cambiamenti professionali, dei nuovi indirizzi di abitazione ed email, cambio numero di cellulare, ecc. Se siete stati temporaneamente inoccupati segnalate la nuova azienda presso cui siete stati assunti.



**FEDERMANAGER
PADOVA & ROVIGO**Associazione Dirigenti Industriali
delle Province di Padova e Rovigo

Via del Risorgimento, 8 - 35137 PADOVA

Tel. 049665510 - Fax 0498750657

e-mail: adaipd@tin.itsito: www.padova.federmanager.it**orario uffici**

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30

QUOTE ASSOCIATIVEDirigenti in servizio o in attesa di nuova occupazione euro **euro 240,00**Dirigenti pensionati non più in attività di servizio **euro 120,00**Dirigenti pensionati ante 01/01/1988 **euro 110,00**Quadri Apicali (con contratto Confindustria) **euro 126,00**Quadri Superiori (con contratto Confapi) **euro 192,00**È possibile effettuare il versamento
con le seguenti modalità:

- bollett. di c/c postale n. **10436350** a noi intestato;
- bonifico su Banca Fineco: **IBAN IT18 R 03015 03200 000003120496**
- in contanti o con assegno presso la Segreteria.

Nuovo Consiglio Direttivo 2016 - 2018

Il 5 maggio 2016 si sono riuniti, presso la sede Sociale, per la designazione delle rispettive cariche, i membri degli Organi Sociali eletti dall'Assemblea per referendum di Federmanager Padova & Rovigo.

Per il Consiglio direttivo sono stati nominati all'unanimità: Presidente Giampietro Rossi - Vice Presidenti, Roberto Segala e Maurizio Toso - Tesoriere Stefano Cavallaro.

Sono stati inoltre nominati: Pierluigi Messori Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e Silvio Cestaro alla Presidente del Collegio dei Proviviri.

La composizione degli **Organi Sociali per il triennio 2016 - 2018** di Federmanager Padova & Rovigo è la seguente:

CONSIGLIO DIRETTIVO**Presidente** Rossi Giampietro**Vice Presidenti** Segala Roberto

Toso Maurizio

Tesoriere Cavallaro Stefano**Consiglieri** Bacci Barbara

Brentan Stefano

Callegari Francesco

Nalin Eugenio

Pavan Adriano

Penzo Gianpietro

Pitton Wilfrido

Scarso Giorgio

REVISORI DEI CONTI**Presidente** Messori Pierluigi**Effettivi** Bonapersona Bruno

Magagni Aulo

PROBIVIRI**Presidente** Cestaro Silvio**Effettivi** Di Silvestre Giovanni

Soloni Ugo

Visita all'orto botanico

Le pessimistiche previsioni del tempo, ci avevano suggerito di munirci di ombrelli, per la programmata visita di sabato 14 maggio. Niente di più sbagliato.

In una piacevole e chiara mattina, accompagnati da una valida giovane guida, abbiamo iniziato il nostro percorso dell'Orto Botanico universitario più antico del mondo, la cui fondazione nel 1545, è dovuta grazie ad una delibera del Senato della Repubblica di Venezia. L'orto nacque per facilitare gli studenti universitari nello studio e nel riconoscimento delle piante medicinali e sorse sul terreno coltivato dai monaci benedettini di Santa Giustina.

Le piante sono suddivise secondo specifici criteri in aiuole ben definite, creando un ordinato catalogo del mondo vegetale: piante velenose, piante medicinali, piante rare del Triveneto e flora dei Colli Euganei a cui si affianca la ricostruzione di ambienti specifici quali la flora alpina e la macchia medi-

terranea. Particolarmente interessanti, sono alcuni alberi storici, **a partire dalla "Palma di Goethe" (1585) la pianta più antica dell'Orto e il Platano Orientale (1680) riconoscibile dalla cavità del fusto.**

Ha destato molto interesse l'area del "Giardino della Biodiversità", con le nuove imponenti serre progettate per sfruttare l'energia rinnovabile di acqua e sole. In un viaggio ideale, si attraversano le zone climatiche della terra e si scoprono gli adattamenti delle piante alle diverse condizioni ambientali: dalla foresta tropicale pluviale, alla foresta tropicale subumida, per passare alle aree temperate e mediterranee fino alle zone aride.

Una visita interessante durata più di due ore e, alla fine, l'entusiasmo del folto gruppo dei partecipanti, è stato unanime.

Alcuni di noi hanno proseguito verso il ristorante per il pranzo che, dato il tema "verde" della mattina, non ha avuto un menù vegano, ma un menù stagionale, molto apprezzato.

**Padovano eccellente**

Il 22 Aprile, nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Padova - Palazzo del Bo ha avuto luogo la cerimonia annuale del Conferimento del titolo di "Padovano Eccellente".

Abbiamo il piacere di segnalare che fra i premiati c'era anche un nostro socio della Federmanager di Padova & Rovigo

ERMINIO GAMBATO

che ha ottenuto il riconoscimento con la seguente motivazione

Dirigente della Exxon Mobil, da pensionato si è adoperato, gratuitamente, come insegnante tecnico nei corsi formativi di orientamento per i giovani. Ha promosso la creazione di borse di studio per ragazzi lavoratori meritevoli e senza risorse.

Da parte nostra le più vive congratulazioni

5° campionato di tennis e 3° torneo di golf Federmanager nord-est

L'edizione 2016 tenutasi presso il Golf Club e SPA di Galzignano Terme nei giorni 15 - 17 Aprile è stata vissuta dai numerosi partecipanti all'insegna di giornate soleggiate con temperature molto gradevoli che hanno ancora di più esaltato il ben noto e ridente panorama dei Colli Euganei.

Quale nuovo motivo di soddisfazione, va segnalata la partecipazione di "atleti" di tutte le Associazioni Territoriali del Nord-Est (Trento e Bolzano impegnati nelle loro Assemblee) e di alcuni colleghi della Lombardia e della vicina Emilia R. che nello spirito fondante della nostra categoria non hanno incontrato alcuna difficoltà a integrarsi e familiarizzare con i colleghi "ospitanti".

Il ritrovo, fissato per Venerdì 15, ha impegnato alcuni a fare prove di campo gara Golf, altri immergersi nelle confortevoli piscine termali (particolarmente apprezzate dalle signore), mentre altri si sfidavano in un torneo di Burraco sotto la vigile presenza di un arbitro gentilmente prestato dall'Associazione Patavina di Burraco.

Al termine del torneo e in occasione della consumazione dell' "aperitivo di benvenuto" offerto dalla Direzione del Radisson Blu Hotel, sono state premiate le due coppie finaliste.

La serata è terminata con l'estrazione di una serie di premi offerti da vari sponsor contattati dal comitato organizzatore.

Sabato, giornata clou della manifestazione, impreziosito da un sole splendente, i tennisti e golfisti si sono sfidati per la conquista del massimo obiettivo: vincere. E come sempre in questi casi, le gare sono state disputate tra un giusto fair play e tanto agonismo per poi terminare in un plauso comune a tutti i competitors. Infatti, dopo un salutare e defaticante bagno in piscina e confortati da un appetitoso quanto gustoso menù, i giocatori con loro famigliari e amici si sono ritrovati per festeggiare i vincitori delle diverse categorie in competizione alla presenza dei Presidenti:

- Mario Merigliano -Federmanager Venezia
- Adolfo Farronato - Federmanager Vicenza
- Stefano Pozzi - Federmanager PD & RO

Il trofeo istituzionale ASSIDAI anche quest'anno è stato conquistato dall'Associazione di PD & RO, grazie all'ottima posizione conseguita dai colleghi a essa associati. Al 2° posto a pari merito le Associazioni



ni di Verona e Treviso seguite da Venezia, Vicenza e Friuli V.G. Dopo la premiazione, si è provveduto all'estrazione di altri premi offerti sempre dagli stessi sponsor.

Domenica, mentre alcuni colleghi si fermavano per godersi le ultime ore nel confort termale, un gruppo, superando le difficoltà di un traffico congestionato dalla presenza dei concorrenti la Maratona di S. Antonio, si è recato a Padova per visitare il famoso ORTO BOTANICO unico nel suo genere ed eccellenza a livello Europeo.

All'evento hanno aderito 75 persone tra players ed ospiti. A loro rivolgiamo un sentito grazie ed in particolare ai tre Presidenti Federmanager. È stato un weekend speciale partecipato dai presenti con molto entusiasmo e testimoniato dalla richiesta di proseguire nella proposta di una simile piacevole

opportunità di aggregazione e scambio di conoscenze.

Indirizziamo questo messaggio ai colleghi tennisti e golfisti assenti affinché si uniscano agli altri per una sempre più ampia partecipazione augurando a tutti

ARRIVEDERCI

Il Comitato Organizzatore
Ilario Minervini (PD&RO)
Gianfranco Bragantini (VR)
Sandro Ballarin (VE)
Angelo Zinutti (FGV)

si ringrazia

per il contributo ai premi:

Agenzia Viaggi ZARPAR (Cadoneghe) - Duca D'Aosta (Abbigliamento - PD) - Golf'Us - La Vigna del Cason Brusà (Azienda Agricola-Fossalta di Portogruaro) - Magenta (Centro Medico Fisiatra - PD) - MusME (Museo della Medicina di PD) - Ristorante Belvedere (Turi di Montegrotto) - Tom Centro Tommasini (S.Maria di Sala) - Umana - ViteVis Cantine Colli Vicentini

per il supporto organizzativo:

La Direzione e lo Staff del Radisson Blu Hotel e Golf Club Galzignano - Asd Sphera Tennis-Circolo Patavino di Burraco



FEDERMANAGER VENEZIA

Associazione Dirigenti Industriali
di Venezia

Via Pescheria Vecchia, 26 – 30174 MESTRE VENEZIA

Tel. 041 5040728 - Fax 041 5042328

e-mail: fndaive@tin.it

sito: www.venezia.federmanager.it

orario uffici

lunedì e giovedì 15:30/19:30

martedì, mercoledì e venerdì 8:30/12:30

QUOTE ASSOCIATIVE

Dirigenti in servizio ed ex-Dirigenti in attività **euro 240,00**

Dirigenti in pensione ed ex-Dirigenti in cerca di nuova occupazione **euro 130,00**

Quadri superiori **euro 180,00**

Quadri apicali **euro 130,00**

È possibile effettuare il versamento
con le seguenti modalità:

- bonifico bancario su Intesa Sanpaolo: **IT77 F 03069 02117 074000445750**
- bollettino di c/c postale n. **14582308**
- direttamente alla sede dell'associazione.

Intestazioni: Associazione Dirigenti Aziende Industriali della Provincia di Venezia

Visita alla Vetrofond srl di Casale sul Sile (TV)

È stato lo stabilimento Vetrofond di Casale sul Sile (TV), vetreria artistica per illuminazione facente capo alla Vetreria Vistosi, marchio leader nel mondo dell'arredamento e della decorazione d'interni, l'obiettivo della visita alle aziende di eccellenza effettuata dal Gruppo Imprenditori e Dirigenti Senior mercoledì 27 aprile 2016.

Una trentina di visitatori, tra soci del Gruppo e gentili consorti, sono stati accolti al loro arrivo dal dott. Matteo Moretti, CEO della Vistosi; suddivisi in piccoli gruppi molto ben organizzati, ognuno di questi è stato affidato ad un funzionario aziendale, per una visita approfondita e completa dell'impianto industriale e dei reparti di produzione di famosi articoli di arredamento e di illuminazione di elevatissima classe e qualità, illustrandone tutto il processo produttivo con dovizia di particolari e rispondendo alle numerose domande poste.

L'azienda nasce a Murano nel lontano 1585 per merito di Vincenzo Gazzabin, che si distingue subito per la lavorazione del vetro muranese. Uno dei pronipoti di famiglia, Gerolamo Gazzabin, aggiunge poi come parte integrante del cognome il soprannome "Vistoso": da quel momento le creazioni di questa famiglia muranese nasceranno sotto la firma "Vistosi". Dopo un lungo periodo di oscurantismo per la produzione di tutta l'isola di Murano, solo al termine della seconda guerra mondiale Guglielmo Visto-

si, erede della famiglia Gazzabin, apre una nuova fornace che si specializza nella produzione di articoli per l'illuminazione acquisendo la collaborazione dei più famosi designer dell'epoca, da Gae Aulenti a Ettore Sottsass a Vico Magistretti e così via.

Il 1989 vede Giancarlo Moretti rilevare il prestigioso marchio per dare vita alla Vetreria Vistosi, con una serie di idee innovative ma al contempo di elevatissimo livello artistico. Già in precedenza, nel 1967, era entrato in scena Giogali, gancio di cristallo senza struttura: un successo tuttora ininterrotto, finché con una installazione composta di oltre 8mila ganci, Giogali viene nominato "Prodotto eccellente della storia della illuminazione italiana".

Nel recente 2007, Vetreria Vistosi viene premiata da Eurispes come "Azienda eccellente tra le prime 100 in Italia, tra tutti i settori merceologici".

Oggi Vetrofond produce circa 10 tonnellate di prodotti vetrari al giorno, con un consumo annuo di 3milioni di metricubi di gas. Vistosi presenta 130 collezioni composte di oltre 4mila articoli.

La sua produzione è rivolta per un 20% al consumo nazionale, mentre il restante 80% prende la via dell'estero, Stati Uniti e Russia in testa, per un fatturato globale di circa 20 milioni di euro.

La produzione Vetrofond prende avvio con la creazione della miscela vetrosa, variabile



di giorno in giorno in base alla produzione programmata, composta di sabbia (provenienza Francia ma anche Nord Africa), soda, calce e colore specifico. Immessa nei diversi forni, unici perché creati dalle stesse maestranze aziendali, ogni forno produce un colore diverso ad una temperatura di circa 1500 gradi, e permette di creare strati sovrapposti completati da una strato sia interno che esterno di cristallo.

Componente essenziale di tutta l'attività è più che mai la risorsa umana, ovvero di un insieme coeso e coordinato di maestri vetrai detentori di grande conoscenza e di esperienza, capaci di lavorare in piccoli gruppi intendendosi con semplici cenni senza necessità di dire una parola, così come di agire con la massima concentrazione (dote indispensabile per svolgere questa attività). La forma prodotta (diametro fino ad 80 cm!!), da una temperatura di circa 1500 gradi scende a 1000 per essere lavorata in modo plastico, per essere poi inserita in lunghi forni dotati di nastro trasportatore che nel giro di 8 - 9 ore portano il prodot-



to a temperatura ambiente. Tutti i prodotti mantengono comunque l'impronta di "pezzi unici" ognuno con la propria individualità. Il controllo qualità viene svolto sul 100 per 100 della produzione. Seguono poi fasi di completamento altrettanto importanti come la molatura, la produzione di tagli e fori (viene impiegata una macchina unica in Europa per tagliare il vetro con taglio ad acqua ad elevatissima pressione...), l'eventuale sabbiatura (per opacizzare il vetro). Alcune di queste fasi sono state robotizzate permettendo il raggiungimento di quantità notevoli di prodotto della massima qualità. Una visita estremamente interessante in uno stabilimento "anomalo" rispetto a quelli normalmente intesi, unico nel suo genere, per la produzione di un prodotto con ritmi e modalità al confine tra l'industriale e l'artigiano.



Conclusa l'interessante visita alla Vetrofond, il gruppo si è trasferito per la colazione alla vicina Villa Braida di Mogliano Veneto e

successivamente ad Altino per la visita del rinnovato Museo archeologico (ora installato in una ex-risiera del 1880). Un viaggio nel tempo attraverso la progressiva trasformazione e mescolamento dei residenti da "Venetici" a "Romani", con la presenza di una misteriosa ma forte componente celtica (!?!?).

Presenza celtica che obbliga alla riproposizione di una altrettanto misteriosa, appassionante e finora irrisolta domanda già posta a suo tempo nella rivista Dirigenti NordEst: quale legame ci fu tra i "**Venetici**" del **Veneto** e gli analoghi "**Venetici**" presenti negli stessi periodi storici nella lontana **Bretagna** francese, a contatto pure loro di popolazioni Celtiche e pure loro bravissimi navigatori, tanto da vincere una famosa battaglia navale contro la potentissima flotta del conquistatore Cesare?



Assemblea annuale dei Soci 2016

Proprio mentre questo numero della rivista viene rilasciato alle stampe, è in fase di svolgimento (venerdì 13 maggio) l'assemblea annuale 2016 di Federmanager Venezia. Siamo perciò costretti a rinviare la pubblicazione dettagliata dell'evento al prossimo numero, peraltro riservato alla descrizione delle assemblee di tutte le associazioni.



Riduzione di orario estivo

A luglio, come tutti gli anni, l'ufficio di segreteria di Federmanager Venezia rimarrà chiuso al lunedì e giovedì, mentre osserverà il normale orario di apertura al martedì, mercoledì e venerdì mattina. Preghiamo gli associati ed i lettori di prenderne buona nota fin da subito.

Iscrizione 2016 a Federmanager Venezia

Diviene sempre più importante il rinnovo dell'iscrizione alla nostra associazione, che vive praticamente solo grazie al regolare pagamento delle quote dei soci. Le difficoltà di bilancio sono notevoli, vogliamo quindi lanciare un appello a coloro che finora hanno tergiversato perché rinnovino sollecitamente la loro iscrizione. Avere una associazione di riferimento, in questi tempi così burrascosi, altalenanti e sottoposti a continui cambiamenti di rotta, è fattore indispensabile ed irrinunciabile nella vita attiva lavorativa così come per il periodo di pensionamento di ogni dirigente (ed ora, anche dei quadri apicali). Nessuno può pensare di

mettere la testa sotto la sabbia e "**chiamarsi fuori**" da questa necessità.

L'associazione vuole ringraziare coloro che sollecitamente hanno dato riconferma della loro iscrizione, permettendo una programmazione sia economica che operativa basata su elementi conoscitivi ed economici realistici.

Ricordiamo che la nostra associazione Siamo Noi stessi!!



Posta elettronica e sito istituzionale

Non ci stanchiamo mai di ricordare a tutti i soci di Federmanager Venezia di segnalare alla nostra segreteria le variazioni riguardanti il loro indirizzo di posta elettronica, così come i nuovi indirizzi attivati. L'alternativa è il rischio di perdere quel sottile ma prezioso "fil rouge" che collega ogni socio al cuore dell'associazione e viceversa. E con altrettanta costanza ricordiamo ai no-

stri soci e lettori l'interesse ad una frequente visita del nostro sito istituzionale www.venezia.federmanager.it dove c'è la possibilità di trovare notizie di avvenimenti e di argomenti riguardanti la nostra vita associativa con assoluta tempestività.



FEDERMANAGER VERONA

Associazione Dirigenti Industriali
di Verona

Via Berni, 9 – 37122 VERONA
Tel. 045 594388 - Fax 045 8008775
e-mail: info@federmanagervr.it
sito: www.verona.federmanager.it

orario uffici

dal lunedì al venerdì 9:00/12:30

QUOTE ASSOCIATIVE

Dirigenti in servizio **euro 240,00** – Dirigenti in pensione **euro 120,00**
Quadri Superiori **euro 180,00** – Quadri Apicali **euro 114,00**
Pensionati ante 1988 (si prega di segnalare il requisito) **euro 112,00**
Reversibilità **euro 66,00**

È possibile effettuare il versamento con le seguenti modalità:

- bonifico bancario su Banco Popolare di Verona: **IT97N 05034 11734 0000 0000 3930**
- bollettino di c/c postale n. **16806374**
- pagamento bancario in via continuativa (RID)
- direttamente presso la Segreteria
- con carta di credito attraverso il nostro sito

Assemblea Federmanager Verona

ASSEMBLEA ANNUALE FEDERMANAGER VERONA, 10 GIUGNO 2016

È stata fissata per venerdì 10 giugno l'assemblea annuale di Federmanager Verona, che si terrà presso il prestigioso Hotel Due Torri nel cuore della città.

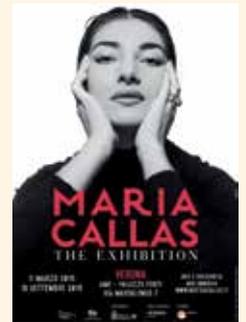
Obiettivo dell'incontro, oltre a presentare agli associati i dati consuntivi dell'anno 2015, illustrare i numerosi servizi offerti dalla sede e le novità.

Per le Signore è prevista una visita guidata alla mostra su Maria Callas presso il Museo AMO di Palazzo Forti e a seguire, per tutti, il cocktail nella prestigiosa terrazza dell'hotel



con vista mozzafiato sulla città. Per chi poi vorrà proseguire la serata al

teatro romano, saranno a disposizione, previa prenotazione, i biglietti per il Festival della Bellezza che avrà come ospite il filosofo Umberto Galimberti. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Segreteria.



Stelle al Merito

Vive congratulazioni al Signor Daniele Lonardoni, recentemente insignito dell'importante onorificenza della "Stella al Merito, edizione 2016" dal Presidente della Repubblica.

"È per noi motivo d'orgoglio- dice il Presidente Cicolin- che i nostri Dirigenti siano decorati di tale onorificenza."



Nella foto da sinistra, G. Cicolin e D. Lonardoni

Passeggiata musicale senza tempo

A tre anni dalla chiusura del fortunato ciclo "Musica, cultura e sapori, l'Ensemble "I CONSONANTI VOCALICI" (in cui milita anche il nostro associato e Revisore dei conti Glauco Fezzi) è tornato a proporre una serata musicale dagli ampi e variegati contenuti: dal '600 al '900, dal Barocco al Pop rock, dall'Europa all'America. La sera di sabato 7 maggio, infatti, presso Auditorium della Chiesa dei Santi Apostoli, si sono esibiti davanti ad un pubblico di familiari e simpatizzanti la maestra di canto

Rosalina Bressan (piano, soprano leggero), i suoi volenterosi e appassionati allievi Paola Reoli (soprano lirico) e Glauco Fezzi (baritono), Michele Fontana (piano), Carlo Fontana (tromba), Enrica Compri (attrice, presentatrice). La serata si è poi conclusa felicemente con la cena "ruspan-te" a base di risotto cucinato da specialisti vigasiani e ottimi formaggi.



Il baritono e revisore G. Fezzi

Visita a Santa Maria in Organo

Sabato 21 maggio 2016 ore 10:15

Il gruppo Tempo Libero di Federmanager Verona prosegue il ciclo dedicato alla scoperta delle Chiese della nostra bellissima città con SANTA MARIA IN ORGANO che, oltre ad essere il monastero benedettino più antico di Verona (fondato nel VIII secolo da Lupo, aristocratico Longobardo, e dalla moglie Ermenegilda) diviene con il tempo un

gioiello artistico in virtù delle opere d'arte di cui si arricchisce, merito soprattutto del rinnovamento cinquecentesco realizzato dai benedettini Olivetani. Appartenne a questi ultimi il massimo esponente dell'arte dell'intarsio ligneo, maestro quindi di prospettiva, Giovanni da Verona, che ci ha lasciato il tesoro inestimabile delle tarsie lignee.

È partito il Progetto Tutoring per l'apprendimento dei manager junior

Venerdì 6 maggio 2016 presso la sede di Verona si è tenuto il primo incontro operativo del Progetto Tutoring condotto dal Mdl Mario Terlalavoro. Durante la riunione si sono approfonditi alcuni aspetti del ruolo, del progetto e delle prime "Richieste di Tutoraggio" pervenute. Si rilevano interesse verso l'attività e forte motivazione da parte dei tutors che si dichiarano pronti ad affrontare questa nuova sfida.

Al fine di allargare il campo d'azione del progetto, si invitano associati Seniores a proporsi come tutor per coprire le seguenti aree professionali attualmente non presidiate: Commerciale, Marketing, Sviluppo nuovi mercati, Internazionalizzazione, Reti di Vendita e Personale (HR). La Segreteria è a disposizione per raccogliere le adesioni.



Nella foto, da sinistra i tutors Mai, De Candia, Terlalavoro e Pace al lavoro



Servizio di consulenza individuale Praesidium

Dal 9 maggio è partito presso la sede di via Berni 9 il servizio mensile di consulenza individuale e gratuita di Praesidium, effettuato dal Dott. Francesco Didoni. I prossimi appuntamenti prima della pausa estiva saranno lunedì 6 giugno e lunedì 4 luglio dalle 09.30 alle 13.00. Gli interessati devono prendere appuntamento tramite la segreteria allo 045 594388 o scrivendo a federmanager@federmanager.vr.it

Increasing Customer Value by Lean Thinking

Martedì 12 Aprile 2016 ore 17:30 - 19:30, presso il Polo Universitario Santa Marta dell'Università di Verona, si è tenuto il Seminario formativo su *Lean & Quality Management*, tenuto dal Prof. Walter Tucker della School of Engineering Technology at Eastern Michigan University (EMU), invitato presso l'ateneo veronese dal Prof.



Nella foto da sinistra M. Dongili Vice-presidente di Federmanager Verona, il Prof. C. Baccarani, Prof W. Tucker e Prof. F. Brunetti dell'Università di Verona

Claudio Baccarani. L'incontro, che ha visto una buona affluenza di interessati, si è svolto in due parti, la prima di lezione frontale rigorosamente in inglese, la seconda di lavoro di gruppo in cui gli intervenuti hanno potuto esercitare alcuni principi della filosofia lean riferendoli alla loro esperienza professionale.

"Legge Golfo e parità di genere: i fattori di crescita"

Questo il titolo del convegno organizzato dalla fondazione Marisa Bellisario in collaborazione con Federmanager Gruppo Minerva presso la Confindustria di Verona martedì 19 aprile scorso.

Promosso da Laura Turati, anche Presidente del Comitato Provinciale per le Pari Opportunità e nostra associata, il convegno ha visto il saluto del sindaco di Verona Flavio Tosi, del Presidente della provincia Antonio Pastorello e quello del Presidente di Federmanager Gianfranco Cicolin.



Laura Turati al centro della foto

A seguire, di fronte ad un attento pubblico in prevalenza femminile, la Presidente della Fondazione Bellisario, On. Lella Golfo detta anche la teorica delle «quote rosa» nei cda delle società quotate, ha illustrato i risultati della legge che porta il suo nome, la 120 del 2011, che fissava il vincolo, al primo rinnovo, del 20% di presenze femminili nei

board fino ad arrivare, a fine 2015, al 33% cioè ad un terzo di amministratrici. Sono inoltre intervenuti Marina Rubini, consigliere di Finmeccanica spa, e due membri degli ordini professionali scaligeri, Alessandro Rigoli per gli avvocati e Alberto Mion per i commercialisti.



SERVIZIO FASI

In vista della prossima chiusura trimestrale prevista per il 30 giugno 2016, la Segreteria di Federmanager Verona avvisa che, per dare un migliore servizio a tutti coloro che ne faranno richiesta, la documentazione FASI dovrà essere presentata almeno 15 giorni prima della scadenza, altrimenti l'assistenza non sarà garantita. Si invita quindi a prendere appuntamento per tempo, ricordando che i giorni di ricevimento sono martedì e giovedì dalle 08.30 alle 12.30 previa prenotazione telefonica allo 045 594388.



Convegno "Strumenti innovativi per la crescita delle PMI. Dal temporary management al mercato alternativo del capitale"

Giovedì 5 maggio 2016, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Verona, si è tenuto il convegno dal titolo "Strumenti innovativi per la crescita delle PMI. Dal temporary management al mercato alternativo del capitale". Organizzato da Federmanager e CDi in collaborazione con Verona Network, l'incontro ha avuto come oggetto principale la presentazione del format emergente del *temporary manager*, ovvero "manager temporaneo", figura di elevata professionalità che fornisce la sua competenza per un periodo di tempo limitato e concordato con l'azienda.

Già diffuso nel mondo anglosassone, il concetto di temporary management offre uno strumento di grande utilità specialmente per le PMI, che possono ottenere un supporto con alte competenze a costi competitivi e certi. L'avviamento di pro-



Da sinistra, M. Scolari Presidente di Verona Network, M. Farneda, Direttore Veneto e Trentino AA di Compagnia delle Opere Veneto, A. Fiorini, Vicedirettore di Apindustria Verona, E. Facile, AD di Advam Partners Sgr, G. Cicolin, Presidente di Federmanager Verona e F. Sacchi, AD di CDi Manager

cessi di innovazione, lo sviluppo e l'internazionalizzazione, i passaggi generazionali, le ristrutturazioni e le aggregazioni d'impresa sono alcuni degli ambiti in cui

la scelta di un "manager a tempo" può risultare una risorsa importante. La formula, inoltre, è molto efficace perché (al contrario della consulenza e/o di altre modalità) vi è diretto coinvolgimento nella gestione operativa aziendale.

L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali di Gianfranco Cicolin, Presidente di Federmanager Verona, seguito da Alessandra Fiorini, Vicedirettore di Apindustria Verona e da Marco Farneda, Direttore Veneto e Trentino AA di Compagnia delle Opere Veneto.

Relatori del convegno, Federico Sacchi, AD di CDi Manager, che ha esposto il concetto di Temporary Management ed Emanuele Facile, AD di Advam Partners Sgr intervenuto sul tema del mercato alternativo del capitale.

FEDERMANAGER VICENZA

Associazione Dirigenti e Quadri
Aziende Industriali di Vicenza
Via Lussemburgo, 21 – 36100 VICENZA
Tel. 0444 320922 - Fax 0444 323016
e-mail: segreteria@federmanager.vi.it
sito: www.vicenza.federmanager.it

orario uffici

tutti i giorni dal lunedì al sabato 8:30/12:30

QUOTE ASSOCIATIVE

Dirigenti in servizio **euro 240,00** – Dirigenti in pensione **euro 130,00**
Dirigenti pensionati in attività **euro 240,00** – Quadri **euro 150,00**
Per la prima iscrizione **euro 25,00** – Per coniuge superstita **euro 50,00**

È possibile effettuare il versamento con le seguenti modalità:

- bonifico bancario su Banca Popolare di Vicenza: **IBAN IT 24 A 05728 11801 017570006924**
- bollettino di c/c postale n. **14754360** intestato a Federmanager Vicenza, via Lussemburgo 21, 36100 Vicenza

Incontro ADHOC e BACKTOWORK24

Giovedì 28 aprile presso l'API di Vicenza si sono incontrate una trentina di persone tra manager e piccoli imprenditori per assistere alla presentazione di ADHOC e di BACKTOWORK24:

- 2 possibilità per gli imprenditori di "assumere e coinvolgere" competenze, preparazione, esperienza di manager in aiuto alle loro imprese, senza accollarsi i costi di un'assunzione a tempo indeterminato
- 2 possibilità per i manager di entrare o rientrare nel mondo del lavoro: come temporary manager o mettendoci anche del capitale e diventando soci dell'azienda.

Naturalmente due enti diversi per modalità e scopi, ma anche con tanti aspetti comuni o simili.

Dopo i saluti dei rispettivi presidenti Lorenzin per API e Farronato per FEDERMANAGER VICENZA il coordinatore di ADHOC – Carlo Perini- ha esposto i principi alla base della cooperativa, i criteri della partecipazione e il metodo di approccio alle aziende, avvalendosi anche della testimonianza di

una manager che ha aderito alla cooperativa fin dal suo nascere e che attualmente sta lavorando come temporary manager con un contratto della durata di un anno.

Anche l'inviato di BTW24 Maximiliano Da Ritz ha tracciato le linee di sviluppo di questa iniziativa-società in continua crescita sia per manager interessati ad entrare nelle aziende sia per imprenditori che cercano manager e capitali. Anche in questo caso è intervenuto un imprenditore dichiarandosi soddisfatto dell'aiuto che sta ricevendo da BTW24.

Ricordiamo a tutti coloro che sono interessati che il coordinatore per VICENZA di:

- ADHOC è Carlo Perini che è a disposizione il giovedì mattina presso la nostra sede.
- BTW24 è Laura Albertini che è a disposizione l'ultimo mercoledì di ogni mese.

È in ogni caso necessario fissare un appuntamento presso la nostra segreteria.

Save the date partita di calcio

PARTITA DI CALCIO: FEDERMANAGER VS SOLIDARIETÀ (EX SERIE A)

Stiamo preparando il calendario sportivo 2016 e vi comunichiamo in anteprima che la "nostra" partita sarà il giorno

11 GIUGNO 2016

seguiranno dettagli organizzativi. Segnatevi questa data in agenda.

Vi aspettiamo numerosi e come al solito l'incontro è esteso ad amici e simpatizzanti...

Nuova Convenzione

Abbiamo stipulato una nuova convenzione: **HOTEL SIRIO LIFE-RISTORANTE-CENTRO BENESSERE**

Via Belvedere, 1 - Selva di Trissino (VI)-
0445-960407

Sconto 10%.

I dettagli della convenzione sono pubblicati sul nostro sito. Per ogni informazione contattare la segreteria Sig.ra Mariarosa Gallo.

Tempo libero e cultura

Nel corso del primo quadrimestre sono state organizzate tre visite e un incontro in sede. Abbiamo cominciato con la proiezione del filmato "Mio nonno Ernesto e la Grande Guerra" di e con Norberto Savio; racconto documentato, crudo e commovente di vari episodi della guerra, visti attraverso l'esperienza del soldato Ernesto, nonno dell'autore. Poi siamo stati a Treviso, presso il Museo Casa dei Carraresi, per la mostra "El Greco in Italia", accompagnati dalla nostra abituale guida Wilma Barbieri.

Successivamente siamo andati a Venezia per una visita di luoghi, impropriamente definiti minori, non da tutti conosciuti: la Chiesa di S. Giorgio dei Greci, l'attiguo Museo delle Isole e abbiamo quindi potuto conoscere gli aspetti peculiari della religione greco-ortodossa. La nostra solita Guida ci ha poi portato attraverso calli e ponti densi

di aneddoti e curiosità, conditi con il tradizionale ed antico spirito veneziano.

Abbiamo concluso la prima parte dell'anno visitando a Padova l'Orto Botanico più antico d'Europa e il recente Museo della storia della medicina (MUSME), ambedue molto interessanti e ben allestiti;

durante le visite alle due località comprese tra il Prato della Valle, la Basilica del Santo e Il Bo' non abbiamo potuto nascondere un senso di soddisfazione e anche di orgoglio nel ricordare che quanto i nostri antenati erano riusciti a pensare e a costruire nei secoli passati stia trovando una certa continuità nei nostri giovani talenti.

Nel prossimo numero della rivista potrete trovare il programma della seconda parte dell'anno.

Vi ricordiamo che qualsiasi vostra proposta e/o segnalazione è benvenuta.

Congratulazioni

Congratulazioni vivissime al collega **MORENO SCHIEVENE** che ha vinto il 1° premio al quinto campionato FEDERMANAGER NORD-EST di TENNIS che si è tenuto a Galzignano Terme **dal 15 al 17 aprile 2016**.

Quest'anno per Vicenza è un anno molto fortunato. Primi negli SCI, primi nel TENNIS... non c'è due senza tre!

Quale sarà la prossima coppa?

Per contattare il nostro STAFF

Direzione: dr.ssa Giovanna Peruffo
Email: consulenza@federmanager.vi.it
Tel./Fax: 0444 320922 / 0444 323016
Ricevimento: su appuntamento

Segreteria e Affari Generali:
Sig. ra Cinzia Di Maria
Email: segreteria@federmanager.vi.it
Tel./Fax: 0444 320922 / 0444 323016

Servizio Fasi /Assidai e Amministrazione:
Sig.ra Mariarosa Gallo
Email: amministrazione@federmanager.vi.it
Tel./Fax: 0444 320922 / 0444 323016
Ricevimento: su appuntamento.

Quota associativa 2016

Sollecitiamo gli Associati che non hanno ancora rinnovato l'iscrizione all'Associazione a provvedere quanto prima a regolarizzare la posizione in quanto le entrate a sostegno

delle attività istituzionali e di erogazione dei diversi servizi a vantaggio degli iscritti sono esclusivamente quelle derivanti dalle quote d'iscrizione.

LA PROFESSIONALITÀ CERTIFICATA E GARANTITA



Qualifica e Certificazione delle professioni: la Funzione Risorse Umane

Quando un traguardo diventa una nuova partenza è bello gioire del risultato raggiunto ma al tempo stesso occorre rimettersi subito in movimento per preparare tutto ciò che c'è ancora da fare. Il primo grande traguardo è stato raggiunto: disciplinare le figure che operano nel campo delle Risorse Umane, ottenere che la loro professionalità, le loro competenze e conoscenze siano riconosciute attribuendo loro un valore misurabile e comparabile.

E uno dei primi passi per far conoscere al grande pubblico degli addetti ai lavori questa bella novità si è compiuto il 27 aprile a Venezia in un incontro organizzato da Confindustria Venezia/Rovigo, che ha visto come relatori e testimoni: Raffaele Ferragina, **Profexa Consulting**; Paolo Armenio, **Presidente Confindustria Veneto Servizi Innovativi**; Elena Donazzan – **Assessore all'Istruzione, alla Formazione, al Lavoro e pari opportunità – Regione Veneto**; Pier Carlo Barberis, **HRCCommunity Academy**; Gianluca Gazzola, **Bauli Spa**; Franco Fontana, **Kiwa Cermet Italia Spa**.

L'occasione di presentare la nuova prassi di riferimento UNI che permette di certificare le competenze di 14 figure in campo HR, è stato anche un bel momento di incontro per guarda-

re avanti sulla **rotta che le istituzioni hanno intrapreso nel campo del lavoro**, anche grazie all'intervento dell'assessore all'istruzione, alla formazione, al lavoro e pari opportunità del Veneto Elena Donazzan che ha ribadito come la politica attuale stia spingendo verso la **reindustrializzazione** intesa non come realizzazione di infrastrutture ma come **investimento sulla formazione** che produce effetti MISURABILI. L'ottica è quella di investire però nelle persone come un tutt'uno con l'azienda smettendo di considerare le risorse umane una parte slegata dal resto delle dinamiche aziendali.

Ed è proprio nell'ottica di **dare riconoscimento alla professionalità** di figure di questo tipo che questa norma dev'essere vista e apprezzata.

La sua creazione è stato un processo lungo e non privo di ostacoli: è partito nel 2011 con **Profexa Consulting** (società di consulenza esperta in ambito HR, prima in Italia ad aver certificato percorsi, competenze e formazione in ambito HR con schema proprietario) come **promotore del progetto**, che assieme all'**Università di Firenze** (Laboratorio Congiunto di Psicologia per il Lavoro e Benessere Organizzativo – Dipartimento SCIFOPSI LaBOR), ha condotto una **ricerca** finalizzata alla mappatura dello

stato dell'arte rispetto ai ruoli HR e lo studio dei parametri **EQF (European Qualifications Framework)**, coinvolgendo nella ricerca un panel di **aziende italiane e internazionali**, in modo da comprendere come queste «inquadrino» le diverse funzioni HR e di quali competenze necessitino nelle loro organizzazioni.

Questo progetto, che ha visto coinvolti in primis **Profexa Consulting** insieme ad altri importanti attori come l'**Università di Bologna** – Corso di Laurea in Economia e Management, **Bologna Business School** - Master in Organization & HRM, **Università di Firenze** - **LaBOR**, **Cermet-Kiwa**, **HR People**, **HRC**, **Associazioni di categoria datoriali e di professionisti HR**, ha portato alla realizzazione di un **DOCUMENTO PER LA QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO E DEFINIZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI DELLA FUNZIONE DI HR MANAGEMENT**, nell'ambito della gestione delle risorse umane a supporto dei processi aziendali, in collaborazione con **HR People**, coerentemente al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF, European Qualifications Framework, indicazioni europee al processo di referenziazione). **Processo concluso, formalizzato e attivo al 28 gennaio 2016.**

Vista la storia, compreso il progetto, la domanda sorge spontanea: perché io, già professionista introdotto in azienda dovrei preoccuparmi di farmi certificare? Perché io azienda dovrei far certificare le mie persone? Ed infine, **questa norma è indirizzata solo alle figure dell'ufficio HR?**

Di seguito solo alcuni dei vantaggi che questa norma apporta e comporta per aziende e professionisti.

PER I PROFESSIONISTI:

- ✓ La **Certificazione di Professione** permetterà a chi ha **COMPETENZE DIMOSTRABILI** di





PROPORSI AL MERCATO IN MANIERA ESTREMAMENTE PIÙ EFFICACE, sia nelle piccole e medie imprese, sia nelle aziende grandi o multinazionali, che avendo respiro internazionale riconoscono da tempo il valore della **Certificazione**.

- ✓ La **Certificazione di Professione** permetterà a chi lavora in azienda di acquisire sempre

MAGGIORE VALORE E POSSIBILITÀ di intervenire nelle fasi più **STRATEGICHE** di supporto allo sviluppo delle persone, dell'organizzazione e della **DIREZIONE AZIENDALE**.

Per LE AZIENDE:

- ✓ Avere la **CERTEZZA** che chi lavora nella funzione HR abbia **COMPETENZE ELEVATE**, know how con-

solidato, metodi che possano portare valore aggiunto all'impresa.

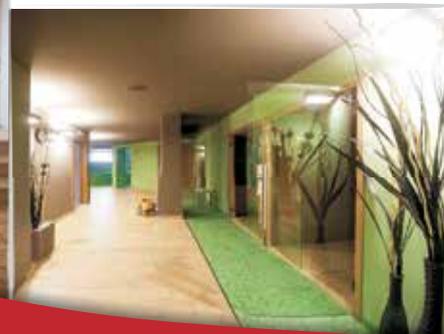
- ✓ Che vengano implementati sistemi di governo HR che non rimangano tra le competenze del professionista o del collaboratore di quel momento, ma si **INNESTINO E CONSOLIDINO NEI PROCESSI AZIENDALI**.

L'intervento del direttore R&D di Bauli è stata pensata proprio a testimonianza di una cultura sempre più diffusa che vede in ogni responsabile che gestisce persone un potenziale HR manager che parla un linguaggio condiviso con l'ufficio HR, che con esso pensa, condivide e realizza piani di sviluppo delle proprie persone.

A conclusione, un dato riportato dall'**Osservatorio Cermet 2015**: la certificazione delle professioni segue un profilo di costante crescita e i professionisti certificati hanno dichiarato che grazie alla certificazione hanno avuto **UN INCREMENTO DI FATTURATO E UN INCREMENTO DELLA PROBABILITÀ DI ASSUNZIONE IN AZIENDA**.



ALBERGO HOTEL SIRIO LIFE
Ristorante e Centro Benessere



ALBERGO HOTEL SIRIO LIFE

VIA BELVEDERE 1 - 36070 - Selva di Trissino (VI)

Tel: 0445 960407 | Fax: 0445 960935

E-mail: info@hotelsiriolifvicenza.it - Sito web: www.hotelsiriolife.com

Situato a Selva di Trissino, a 32 km da Vicenza e a 65 km da Verona, il Sirio Life Hotel offre un ristorante à la carte, un centro benessere e servizi gratuiti quali la connessione WiFi e un parcheggio privato. La struttura dista 85 km dal Lago di Garda.

Coordinate: 45.5913003,11.3761008 (entrata Brogliano) — 45.5803567,11.3095000 (Hotel Sirio Life a Selva di Trissino)

Corsi e ricorsi storici

Alberto Pilotto – *Federmanager Vicenza*

In questo nostro Paese di Santi, Poeti e Navigatori non nascono più i **Marcantonio Bragadin**, senatore della Serenissima Repubblica di Venezia e governatore di Cipro che, dopo mesi di assedio da parte dei Turchi comandati da Mustafà Pascià, alla resa di **Famagosta**, venne scuoiato vivo il 17 agosto 1571.

La difesa di Famagosta, in condizioni di enorme inferiorità di uomini e di mezzi, fu una delle pagine più epiche mai scritte e Marcantonio Bragadin è considerato uno dei più grandi eroi della Repubblica di Venezia.

Adesso ci sono **Matteo Renzi**, Presidente del Consiglio, e **Tito Boeri**, Presidente INPS, che chiamati, rispettivamente, a far ripartire l'Italia, dopo anni di crisi nera, e a risanare i conti in rosso dell'INPS, hanno, se non scuoiati vivi, senza dubbio salassato gli italiani e in particolare i lavoratori dipendenti e i pensionati di quel ceto medio che da tempo è fatto oggetto di "attenzioni particolari".

La nostra Associazione ha, più volte e in diverse occasioni e in tempi diversi, affrontato queste problematiche con proposte e programmi frutto della professionalità, esperienza e competenza dei suoi rappresentanti: p.e. separazione dell'assistenza dalla previdenza, lotta agli sprechi, revisione dell'IRPEF. È stato fatto e si sta facendo un gran lavoro di immagine, di incontri, di conoscenze, di proposte con tutte le forze politiche a tutti i livelli per far capire chi siamo e cosa proponiamo e i risultati sono, per il momento positivi.

Tuttavia, sul piano economico, siamo ancora fermi al blocco della perequazione, nonostante il parere a noi favorevole della Corte Costituzionale. Vari nostri ricorsi sono tuttavia ancora in atto, e recentemente (primi di maggio) il tribunale di Milano ha accolto un ri-



corso cumulativo di alcuni pensionati e ha rimandato la questione alla Consulti; staremo a vedere.

Allo scrivente viene in mente la storia del fornaio (attribuita a Bertolt Brecht), che, dopo varie peripezie giudiziarie a vari livelli e relativi giudizi contrari, decise di andare a Berlino per chiedere giustizia a Federico il Grande di Prussia. A chi gli faceva presente l'assurdità dell'azione, rispose: "**ci sarà pure un giudice a Berlino**". Il re diede ragione al fornaio e condannò i giudici ingiusti al carcere e a risarcire i danni.

Ecco, noi potremmo dire lo stesso per Roma?!

A proposito di sprechi, sapevate che il Comune di Roma ne ha per più di 1 miliardo/anno? (deficit ripianato dal Governo centrale = NOI)? E che, sempre a Roma, le grandi e belle fontane non riciclano l'acqua? poi ci sarebbe anche lo scandalo degli affitti, ma ci fermiamo qui.

Noi siamo sempre stati ottimisti e, ritornando all'inizio di queste note, non possiamo non ricordare che dopo meno di due mesi da Famagosta ci fu la grande vittoria contro i Turchi a **Le-panto** (7 ottobre 1571)... ma, quelli erano altri tempi e altri uomini.

L'unione fa la forza e la funzione

a colloquio con il dottor **Carlo Casato**, medico odontoiatra



«L'unione fa la forza...» è un noto proverbio ma adesso è opportuno aggiungere «...e la funzione». Una dentatura integra garantisce una funzione masticatoria efficace, una vita sociale normale e una postura corretta.

La prima digestione avviene in bocca, lo dicevano già duemila anni fa gli antichi romani. La bocca infatti è l'inizio del canale digerente e la triturazione meccanica del cibo è la prima fase della digestione che continuerà chimicamente nello stomaco e si completerà nell'intestino. Triturare il cibo è fondamentale per aumentare la superficie di contatto del cibo ingerito con gli acidi dello stomaco e per facilitarne la digestione evitando così sonnolenza, cefalea e pesantezza post prandiale.

Una dentatura integra ci permette di relazionarci senza imbarazzi sociali con chi ci circonda, poiché una mancanza di denti (edentulia) impedisce a chi ne è affetto di esprimersi e di comunicare i suoi sentimenti sorridendo con naturalezza.

Quando l'edentulo parla può avere una fonetica alterata e deve stare attento a non perdere saliva inoltre, per nascondere l'imbarazzo, spesso mette una mano davanti alla bocca.

La morfologia del viso si modifica in quanto la perdita dei denti determina



una perdita di supporto delle labbra e delle guance che, non sorrette, cadono, dando alla persona un aspetto vecchieggiante.

L'effetto della perdita dei denti sulla morfologia del viso era già nota a Leonardo da Vinci quando nei suoi studi dei visi ha ritratto volti senza denti con il naso che tocca il mento e con i profili a "C".

La perdita, anche di un solo dente, può dare origine a seri problemi come dolori cervicali, cefalea muscolo-tensiva e dolori alla schiena, soprattutto se il paziente ha tendenza a stringere inconsciamente i denti di notte (bruxismo).

Perdere un dente senza reintegrarlo determina lo spostamento dei denti adiacenti per mancanza di contatto reciproco. Il dente che si è spostato andrà ad occupare uno spazio che non gli compete creando così dei problemi muscolari che possono manifestarsi come mal di testa, mal di schiena, mal di collo.

Oggi è possibile ovviare a tutte le conseguenze negative descritte sostituendo i denti mancanti con denti fissi ancorati ai denti adiacenti o ad impianti in titanio.

Con l'aiuto del dentista è possibile avere una terza generazione di dentatura fissa dopo quella decidua (o da latte) e quella permanente dell'adulto. L'unico obbligo chiesto al paziente per mantenere a lungo, anche per decenni sia i denti naturali rimasti sia quelli interessati dall'intervento del dentista è di rispettare una corretta tecnica di igiene dentale domiciliare e di fare controlli semestrali dal dentista stesso.

Questo per individuare ed intercettare sul nascere infezioni quali gengiviti, parodontiti, perimplantiti e carie dentale che si manifestano

con sanguinamento ed edema gengivale anche spesso in assenza di dolore. Il sanguinamento gengivale deve essere un campanello d'allarme per il paziente, tale da richiedere una visita di controllo dal dentista.

Naturalmente tutti ci preoccuperemmo se una qualsiasi parte del nostro corpo sanguinasse e andremmo dal medico per un consulto; naturalmente la stessa cosa vale per la bocca.





Ancora il collega Tancorra ci informa in modo dettagliato sulle possibilità di percorrere una via "casalinga", e perciò ripetibile da tutti i lettori. Si tratta della famosa "via Francigena" che risulta non aver niente da invidiare al percorso che porta a Santiago de Compostela. Forza, colleghi e lettori, mettetevi alla prova proponendo altri percorsi o altre esperienze di "Viaggio Fai da Te", inviando quanto scritto e alcune immagini di contorno a gianni.soleni@tin.it, ritoverete la Vostra proposta su questa rubrica, in un prossimo numero della rivista



Alla riscoperta della via Francigena

proposto da **Raffaele Tancorra** – Federmanager Venezia

Dopo aver percorso a piedi tre itinerari del cammino di Santiago di Compostella ci siamo chiesti perché non sperimentare il cammino percorso dai pellegrini in pieno Medioevo sulla via Francigena? Il cammino di Santiago è ormai collaudato per agevolare il percorso a numerosissimi pellegrini con molte strutture ricettive che permettono anche di stabilire la lunghezza delle tappe in funzione delle capacità individuali ad affrontare lunghe camminate. Temevamo che sulla via Francigena non ci fosse una organizzazione altrettanto efficiente e ben distribuita. Con nostra grande sorpresa abbiamo scoperto che, almeno nel tratto da noi percorso, non ci sono sostanziali differenze. L'accoglienza dei pellegrini nelle strutture dedicate è sempre stata buona e ben organizzata. Il cammino sulla via Francigena sicuramente è più interessante di quelli di Santiago per l'ovvia ragione che l'Italia è sotto il profilo culturale e paesaggistico la prima nazione al mondo. Non occorre inoltre fare i 2mila km necessari per raggiungere la Spagna. La sperimentazione del cammino ha riguardato 5 tappe in una delle zone più interessanti della Toscana: San Miniato, Gambassi Terme, San Gimignano, Colle Val d'Elsa, Monteriggioni, Siena.

La prima tappa è stata faticosa sia per la lunghezza (24 km) sia per il continuo sali-

scendi. Siamo arrivati a destinazione un po' stanchi, ma l'accoglienza che abbiamo avuto in un antico convento addossato ad una ancora più antica chiesa ci ha consentito di dimenticare lo sforzo fatto. Dopo un po' di riposo siamo andati a cena dove gli ospitaleros (così vengono chiamati i volontari che a turno si alternano a gestire le strutture di accoglienza), marito e moglie, hanno preparato un buon pasto per una decina di pellegrini. Dopo cena uno degli ospitaleros ci ha invitato a visitare l'attigua chiesa costruita nella prima metà del 1200. La visita è stata molto interessante dato anche la dozzina di particolari che ci sono stati illustrati dalla guida ed è facile immaginare la chiesa piena di pellegrini nel corso dei secoli in cui la via Francigena veniva percorsa con gran devozione e non senza pericoli.

Il giorno successivo, dopo una abbondante colazione in self-service preparataci sempre dagli ospitaleros la sera prima, abbiamo ripreso il cammino verso San Gimignano. Per fortuna questa tappa è stata notevolmente più corta della precedente (13,5 km) e ci ha consentito di arrivare a destinazione ancora in condizione di andare in giro a visitare questa splendida cittadina medioevale. Il tratto più bello della tappa è stato quando si è incominciato a vedere stagliarsi sull'orizzonte il profilo delle torri che a poco a poco cominciavano a prendere forma. Qui abbia-

mo trovato alloggio nel convento di Sant'Agostino, adiacente alla chiesa omonima. Il religioso che ci ha accolti è stato all'inizio molto diffidente perché generalmente non vuole accogliere falsi pellegrini che vogliono fare i turisti spendendo poco. Il religioso in questione parlava un buon italiano, poi abbiamo saputo che è americano di Filadelfia e che ha girato tutto il mondo come missionario. L'ospitalità è stata di lusso: avevamo una celletta a due letti con vista sulla campagna senese. La terza tappa da San Gimignano a Colle val d'Elsa è stata molto lunga a causa di un errore nell'interpretare un segnale che indicava due strade sempre relative al cammino. In effetti non esiste una sola via Francigena, ma più diramazioni a seconda dell'organizzazione che cura la segnaletica e i camminamenti. Fatto sta che prevedevamo di fare una quindicina di km e ne abbiamo fatti più di 25. Anche Colle val d'Elsa è una splendida cittadina medioevale arroccata su una collina lunga e stretta. Qui abbiamo preso alloggio nel convento di San Francesco, gestito da una giovane coppia bulgara che si preoccupa solo di indicare dove alloggiare e poi sparire. Camera a due letti con bagno! Un lusso inusitato per pellegrini abituati a dormire in cameroni da minimo sei letti con bagno in comune. Dato il lungo cammino non siamo riusciti a visitare a dovere la cittadina anche





se, per arrivare al convento, l'abbiamo percorsa in tutta la sua lunghezza. La mattina seguente dopo una splendida colazione in una pasticceria vicina al convento siamo ripartiti baldanzosi sapendo che questa volta non avremmo percorso più di una decina di km, anche perché avevamo deciso di sostare sempre in strutture religiose e l'unica esistente era poco prima di Monteriggioni, usuale tappa del cammino. La località si chiama Abbazia Isola, quattro case attorno ad un convento ed una splendida chiesa romanica. Il convento sembrava chiuso e pertanto abbiamo ripiegato su una struttura gestita dalla Confraternita del cammino di Santiago. Anche qui l'ospitalero ci ha accolti con un po' di diffidenza, ma poi si è sciolto e ci ha preparato una cena luculliana. La sistemazione non è stata di lusso come nei conventi precedenti: camerone con sei letti a castello e bagno in comune. Insieme a noi c'era anche una ragazza belga che faceva il cammino in bicicletta. Occorre sapere che i pellegrinaggi, per essere validi si possono fare a piedi, in bicicletta o a cavallo. A questo proposito, abbiamo avuto modo di visitare una stazione di posta per i cavalli, dove è anche possibile noleggiarli per proseguire il cammino verso Roma. Sarebbe interessante approfondire se lungo il cammino ce ne siano altre. Dopo cena l'ospitalero ci ha fatto oggetto di una cerimonia tipica della Confraternita. Si è bardato con una divisa di foggia antica e ha celebrato il rito dell'ac-

coglienza che consiste nel lavare un piede dei pellegrini e di baciarlo. La cerimonia ci ha messo un po' in imbarazzo, ma poi vedendo che l'ospitalero era profondamente immerso nella parte che recitava ci siamo ripresi. Ripartiti di buon mattino, dopo pochi chilometri abbiamo incominciato a vedere le mura intervallate da torri di Monteriggioni. Da lontano non si riesce a valutare bene le dimensioni di questa struttura e sembra di avvicinarsi ad un vero e proprio castello medioevale. Quando finalmente si entra nel centro abitato superando le mura, ci si rende conto della effettiva dimensione del borgo, molto piccola, ma resta l'emozione del progressivo avvicinamento contornati da uno splendido paesaggio. L'arrivo a Siena, ancorché praticato per diversi chilometri su strada asfaltata, è stato ugualmente emozionante: la città si avvicinava progressivamente tagliata sulle colline con tutte le sue torri e i suoi campanili. Qui siamo stati accolti nel convento di santa Luisa, dove una suora molto gentile ci ha offerto un pranzo, nonostante l'ora tarda. Abbiamo in sostanza mangiato gli avanzi della mensa dei poveri, che erano assolutamente di ottima qualità. Dopo la visita di rito alla città siamo rientrati nel convento per la cena anche questa di ottima qualità e abbondante. In tutto eravamo nella struttura in 9, ma a tavola eravamo in 7 con due suore che ci hanno tenuto compagnia. Abbiamo notato che c'erano in corso dei lavori di ristrutturazione per ampliare la capacità di accoglienza in quanto quella che abbiamo visto non poteva ospitare più di una quindicina di persone.

Le suore praticamente ci hanno preparato pranzo cena e prima colazione, tutto con cibo che si procurano dai supermercati e dai ristoranti e pasticcerie che a fine giornata altrimenti sarebbero costretti a buttare nella spazzatura.

Concludendo: il cammino sulla via Francigena è affascinante in quanto si attraversano zone prevalentemente rurali e dove le strade e le case sono ben curate con le strade di accesso quasi sempre contornate da una infilata di cipressi. Direi che gli alberi più frequenti sono ulivi e cipressi, salvo quando ci si inoltra in qualche bosco dove si possono trovare molte varietà: da castagni a querce ad aceri e platani con zone di macchia mediterranea.

I paesaggi con i borghi medioevali che si scorgono in lontananza sembrano dipinti da Leonardo. In effetti camminando si riesce a gustare il paesaggio con un dettaglio impossibile con qualsiasi altro mezzo di trasporto.

Ci siamo proposti di continuare il cammino verso Roma il prossimo ottobre.



NEL CLOUD GLI ARTICOLI DI "VIAGGIATORE FAIDATE"

Sono disponibili H24 nella "Nuvola" tutti gli oltre cinquanta articoli pubblicati in questa rubrica, fondata nel lontano mese di aprile 2008. L'obiettivo era (e resta) quello di rendere compartecipi attivi i lettori alla vita della rivista. Per leggere gli articoli: accedere all'indirizzo internet <http://file.webalice.it>

Alla finestra che si apre, **digitare la Username infocom.fndaive** (@alice.it è già pre-digitato) e **digitare la password dirnordest**.

La successiva finestra presenta l'elenco degli articoli, che si possono singolarmente scaricare in formato PDF.

Buona lettura!



www.lapizzuta.it

Vacanze d'incanto sul mare di Tropea

Informazioni su disponibilità e prenotazioni
Segreteria Villaggio La Pizzuta, Corso Venezia 8 - Milano
Tel. 02 798 493 - E-mail: info@lapizzuta.it
Per visitare il resort: www.lapizzuta.it

Quotazione speciale

€ 490,00 a settimana

(pensione completa - bevande escluse)

Il villaggio si trova nella Contrada Cervo in località Parghelia (VB). Si può raggiungere in aereo (Lamezia Terme), in treno (Tropea) o in auto (uscita Autosole di Pizzo Calabro).

*Il villaggio **La Pizzuta******, apprezzato dai manager italiani per la qualità del soggiorno e il rapporto qualità-prezzo, si è aggiudicato il **Certificato di Eccellenza di Tripadvisor** per il 2015. Il punto di forza del resort è la splendida natura entro la quale si trova, immerso in un grande giardino mediterraneo con centinaia di varietà botaniche. La vacanza si vive all'insegna del comfort e in armonia con la natura, tra cielo e mare, davanti alle isole Eolie.*

Villaggio La Pizzuta ****